Attacchi e Componenti calcinabili prefabbricati

CATALOGO/MANUALE TECNICO ILLUSTRATIVO

per Dentisti e Odontotecnici

24ª Edizione

World Leader in Dental Attachments

WORKSHOP CLINICO

OVERDENTURE SU DENTI NATURALI E IMPIANTI

Un corso finalizzato alla conoscenza dei parametri ottimali per la progettazione di una protesi a supporto implantare con focus sulla protesi conservativa e radicolare. L'obiettivo è dotare l'odontoiatra con nozioni innovative in overdenture analizzando le più moderne soluzioni su barra e cad-cam.

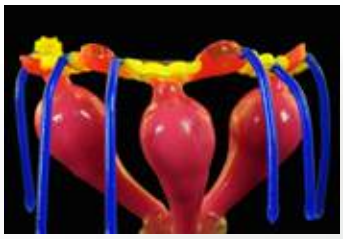
PROGRAMMI UNIVERSITARI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE SULLA PROTESI RIMOVIBILE, ATTUALITA' E INNOVAZIONE DEI SISTEMI RITENTIVI

Corsi dedicati alle università che analizzano i parametri necessari per orientarsi nella scelta del progetto protesico. Valutazioni estetiche, funzionali, fonetiche e considerazione degli aspetti sociali per i pazienti. Presentazione di casi clinici (teoria) e lavoro pratico sui modelli per gli studenti di tutte le università. Progetti di scambio interculturale con università internazionali, programmi e master personalizzati, concorsi e tanto altro!

CORSO BASIC

Capire ed utilizzare le metodiche Rhein83 su protesi intracoronale ed extracoronale, scoprendo i vantaggi tecnici ed economici delle soluzioni calcinabili. Concetti di over-denture diretta in implantologia per tutti i tipi e marche di impianti.



CORSO MASTER

Approfondire i temi presentati nel corso basic con particolare attenzione alla protesi implantare ed alle nuove metodiche di lavoro Cad-Cam. Conoscere ed imparare ad utilizzare le soluzioni più semplici in casi complessi su denti naturali ed in implantologia.

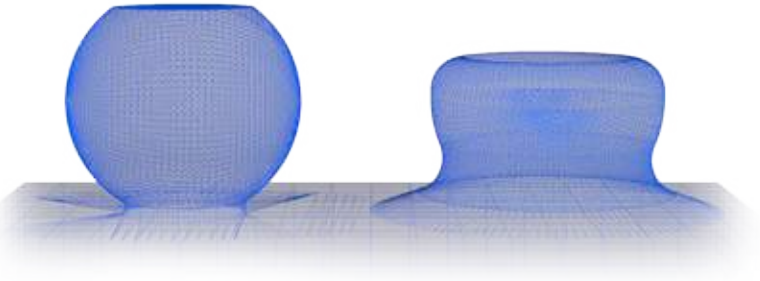
NASCITA, CRESCITA, EVOLUZIONE RHEIN83

Gli attacchi a sfera esistevano già da molti anni: una sfera in metallo ed una cappetta ritentiva, sempre in metallo. Ma questi attacchi non incontravano nè favore, nè mercato. Da qui l'intuizione di rendere elastico questo meccanismo, ***spianare la testa della sfera e costruire una cappetta elastica.*** *L'idea fu vincente ed oggi questa tecnica è tra le più utilizzate.* ***Rhein83*** *esiste dal 1983 e i prodotti vantano varie copie in tutto il mondo, copie che in molti casi rispecchiano le forme degli oggetti ma non i materiali che li compongono, per cui cambia significativamente il risultato funzionale. La ricerca è rivolta allo studio di nuovi prodotti, ma anche costantemente a perfezionare il funzionamento di quelli in uso da anni. Gli attacchi dentali sono piccoli meccanismi in continuo movimento e sollecitati in modo imprevedibile, quindi necessitano di manutenzione e aggiornamento. Alcuni prodotti in catalogo sono realizzati per mantenere e ripristinare la funzionalità, in tutte le protesi, all'occorrenza direttamente nella bocca dei pazienti. L'impegno di Rhein83, con le sue competenze, continuamente arricchite dalle collaborazioni esterne con medici dentisti e odontotecnici, è di poter migliorare gli standard attuali e sviluppare prodotti nuovi attraverso progetti originali.*

Ezio Nardi
(fondatore)

RICERCA E INNOVAZIONE OGGI

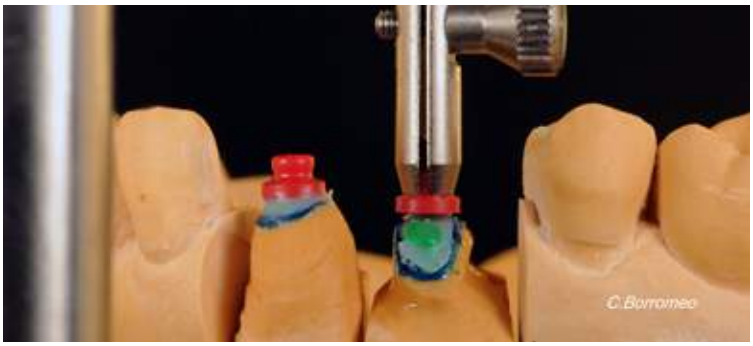
Da oltre 37 anni Rhein83 innova il settore degli attacchi per protesi rimovibile con materiali e design che possano rispondere alle richieste degli specialisti del settore dentale.



OT EQUATOR PROFILE

Dalla sfera alla semisfera, diminuire le dimensioni mantenendo la stessa funzionalità!

INNOVAZIONE NELLE APPLICAZIONI TECNICHE CON SOLUZIONI ALLA PORTATA DI TUTTI



INDICE GENERALE

Nascita, Crescita, Evoluzione Rhein83 2

Indice generale 3

Frizioni e ritenzioni 4

Assortimento cappette 5

OT EQUATOR calcinabile 6-7

OT EQUATOR per impianti e SMARTBOX 8-9

OT EQUATOR elastic seeger 10-11

OT CAP sfere filettate in titanio 12-13

OT CAP & OT CAP TECNO - Protesi combinate 14-15

OT BOX MONO 16

CERTIFICAZIONI 17

OT STRATEGY - Protesi Combinate 18-19

OT STRATEGY/STEADY 20

OT STRATEGY & OT CAP Progetti protesici 21

Sfere singole - Ot Cap Calcinabili - Ot Cap Titanium + TiN
Overdenture sistema indiretto 22-23

S.P.L. perni in titanio FLEX - BLOCK
Overdenture sistema diretto - COPING COVER 24-25

OT BOX, Classic - Special Rinforzi fusi, senza duplicare il modello 26-27

OT REVERSE 3 perni diretti in titanio 28-29

Sfere ricostruttive: SFERA CAVA - OT EQUATOR 30

Sfere ricostruttive: SFERA SOLIDA 31

OT BAR MULTIUSE 32-33

OT VERTICAL 34-35

OT UNILATERAL 36-37

OT LOCK chiavistelli 38-39

IMPLANTOLOGIA: Overdenture - attacchi SPHERO FLEX - BLOCK
IMPLANTOLOGIA: anelli direzionali 40-41

IMPLANTOLOGIA: Overdenture dirette, Sistema anti-svitamento universale 42

MINI PARALLELOMETRO con base portamodelli inclinabile
e MISURATORE BORDO GENGIVALE 43

IMPLANTOLOGIA: BROKEN SCREW EXTRACTOR Soluzioni per estrarre le viti rotte dagli impianti 44-45

Kit Frese by Carlo Borromeo 46

Istruzioni e consigli tecnici 47

Modelli dimostrativi in resina 48

Gamma prodotti - misure e quote 49-50

Confezioni e codici 52-53-54-55-56

RHEIN83 nel Mondo 57

CAPPETTE ELASTICHE (ultima generazione)
Caratteristiche e funzionamento delle ritenzioni ELASTICHE

FRIZIONI: MATERIALI RIGIDI

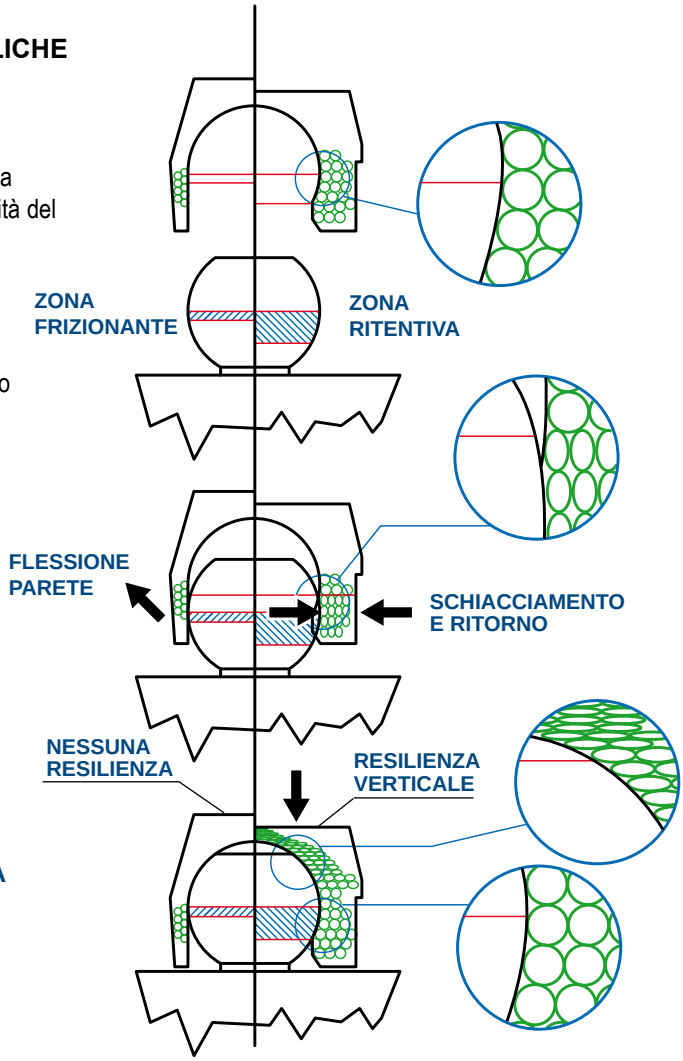
- **PLASTICHE ACETALICHE**
- **METALLI, ecc (spessori sottili)**

Zona "frizionante" minima nella sfera per mancanza di elasticità del materiale

RITENZIONE: MATERIALI ELASTICI

- **NYLON**
- **PLASTICHE SPECIALI**

L'elasticità del materiale della cappetta, permette una presa ritentiva in una zona ampia sotto l'equatore della sfera



ZONA FRIZIONANTE

Il materiale rigido, non potendo schiacciarsi, dovrà flettere per superare il sottosquadro ritentivo che non potrà essere molto esteso

ZONA RITENTIVA

La zona ritentiva viene superata grazie allo schiacciamento del materiale elastico che per la sua "memoria" riprenderà la forma in un'ampia zona della sfera

FLESSIONE PARETE

SCHIACCIAMENTO E RITORNO

NESSUNA RESILIENZA

Anche se la sfera ha la testa piana, un materiale rigido della cappetta non consente nessuna flessione verticale

RESILIENZA VERTICALE

Lo spazio vuoto tra la sfera a testa piana e la cappetta elastica, ridurrà il carico del trauma in molte protesi, grazie al cedimento verticale

TECNICA E "FILOSOFIA" RHEIN83

Rhein83 ha sempre costruito attacchi a ritenzione **ELASTICA** cercando per quanto possibile di eliminare la **FRIZIONE,** con la convinzione che gli attacchi non si possano classificare come **RIGIDI** o **AMMORTIZZATI**.

Per **Rhein83** l'importante è mettere a disposizione un sistema di componenti che consenta all'odontotecnico di costruire protesi rigide, ammortizzate o resilienti.

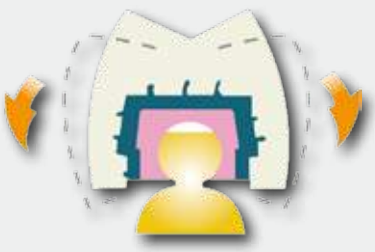
Utilizzando le **RITENZIONI ELASTICHE** si estende la funzionalità degli attacchi **Rhein83**.

Con l'elasticità è possibile controllare le flessioni e costruire protesi resilienti e ammortizzate. Nei casi di protesi **OVERDENTURES** o di selle monolaterali edentule, la resilienza è gestibile grazie all'assortimento delle cappette ritentive a disposizione, più o meno elastiche.

Quando invece si utilizzano questi attacchi in protesi rigide, con fresaggi isodromici e contrattacchi, la sfera e la cappetta funzionano come un bottone ritentivo, quindi la loro funzione sarà di sola tenuta di posizione.

Cedimento verticale

Ritenzione rigida


Resilienza in tutte le direzioni

CAPPETTE BIANCHE
ritenzione standard

Leggermente elastiche
Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Tenuta in grammi: Normo 1300 gr. / Micro 1100g

CAPPETTE ROSA
ritenzione soft

Elastiche
Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Tenuta in grammi: Normo 900 gr. / Micro 800g

CAPPETTE GIALLE
ritenzione extra soft

Molto elastiche
Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Tenuta in grammi: Normo 500 gr. / Micro 450g

CAPPETTE VERDI
elastiche gommose

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette di tenuta molto "elastica-gommosa", poco igroscopiche con un'ottima adesione sulla sfera. Tenuta in grammi: Normo 350g / Micro 200g

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI ORO
super resilienti
leggermente elastiche

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette adatte in protesi overdenture, dove necessita resilienza e un cedimento verticale.
Tenuta in grammi: Normo 500g / Micro 450g

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI ARGENTO
elastiche gommose

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette adatte in protesi overdenture, dove necessita un cedimento verticale e una tenuta iniziale poco traumatica. Tenuta in grammi: Normo 350g / Micro 200g

CAPPETTE NERE

Caratteristiche
Cappette di lavoro (economiche) senza tenuta sulla sfera, ad uso laboratorio

CAPPETTE TITAN CAP

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette in nylon con anello interno in titanio. Sono di lunga durata, particolarmente adatte per le sfere pre-fabbricate del tipo sfera cava e tutte le sfere in titanio.
Tenuta in grammi: Normo 1500g / Micro 1300g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO ACQUA
ritenzione standard

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm e Micro 1.6mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 1300g / Micro 1100g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO ROSA
ritenzione soft

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 900g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO GIALLE
ritenzione extra soft

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 500g

CAPPETTE A DIAMETRO INTERNO RIDOTTO ARANCIO
elastiche gommose

Caratteristiche Tempo massimo consigliabile di durata in bocca: 12-14 mesi
Cappette a diametro interno ridotto (Normo 2.2mm e Micro 1.6mm), per sfere di tale diametro o usurate. Tenuta in grammi: Normo 350g / Micro 200g

CONTENITORI IN ACCIAIO INOX E IN TITANIO PRE-FABBRICATI PER CAPPETTE NORMO-MICRO

I contenitori prefabbricati sono utilizzati per contenere le cappette ritentive. Il loro nuovo disegno permette ingombri ridotti rispetto ai precedenti, garantendo la medesima funzionalità ma con una migliore estetica.

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI ORO E ARGENTO

Le cappette extra resilienti normo e micro permettono un assorbimento elevato del carico masticatorio.

OT EQUATOR CALCINABILE
Attacchi singoli per overdenture

OT EQUATOR

ATTACCO CALCINABILE
MASCHIO OT EQUATOR

CAPPETTE RITENTIVE
OT EQUATOR

CAPPETTA VIOLA
TENUTA FORTE (2.7Kg)

CAPPETTA BIANCA
TENUTA STANDARD (1.8Kg)

CAPPETTA ROSA
TENUTA SOFT (1.2Kg)

CAPPETTA GIALLA
TENUTA EXTRA SOFT (0.6Kg)

CAPPETTA NERA
DA LABORATORIO

CONTENITORE INOX

CONTENITORE IN TITANIO

TRANSFER
PER IMPRONTA
A STRAPPO

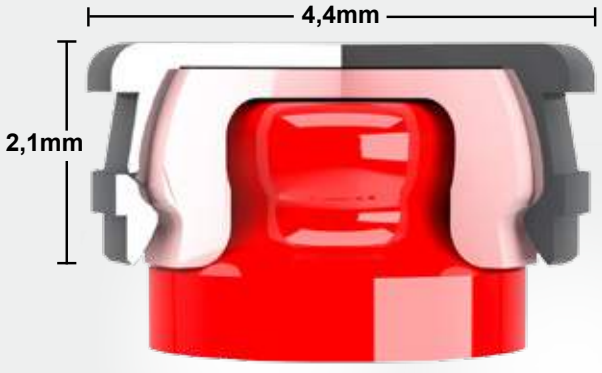
TRANSFER
PER IMPRONTA

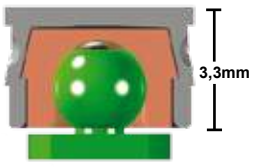
ANALOGO INOX
PER MODELLO
DI GESSO

INSERITORE/ESTRATTORE
DI CAPPETTE
NORMO-MICRO-OT EQUATOR

CHIAVE PER
PARALLELOMETRO NORMO

STUDIO





Nel caso la protesi rimovibile richieda maggiore resilienza, in ogni direzione, si consiglia l'uso delle cappette elastiche ritentive e dei contenitori inox della linea OT CAP che permetterà la tenuta con la stessa stabilità ma con una connessione meno rigida. L'ingombro dell'attacco sarà maggiore.

In presenza di spazi ridotti, gli OT EQUATOR calcinabili si possono posizionare in combinazione con i calcinabili degli impianti.

LABORATORIO

OT EQUATOR CALCINABILE = MONOFUSIONE

Modello in gesso: isolare con isolante gesso-resina i canali. Utilizzare i perni calcinabili per ribasare i canali.

Utilizzare perni calcinabili più lunghi dei canali per una facile rimozione, ribasando con resina calcinabile si ha una maggiore precisione.

Rimuovere i perni ribasati appena la resina indurisce in superficie (ciò evita il bloccaggio degli stessi nel modello) e tagliarli a livello del piano radicolare.

Montare gli OT EQUATOR calcinabili nella posizione ottimale con l'apposita chiave per parallelometro.

OT EQUATOR in posizione, completare la modellazione in cera.

Cappette fuse, utilizzare una lega con durezza superiore a 240 Vickers.

COSTRUZIONE RINFORZO DIRETTAMENTE SU MODELLO MASTER

Modello in gesso con analoghi OT EQUATOR in posizione, contenitori inox con cappette nere inserite.

Adattare un foglio di cera calibrata (0.5mm) sul modello, scaricare i sottosquadri dei contenitori inox con cera e posizionare i connettori.

Unire i componenti con resina calcinabile, anche sopra i contenitori inox.

Pernare la struttura e rimuoverla, accertarsi che i contenitori inox non restino all'interno, ora si procederà alla messa in rivestimento.

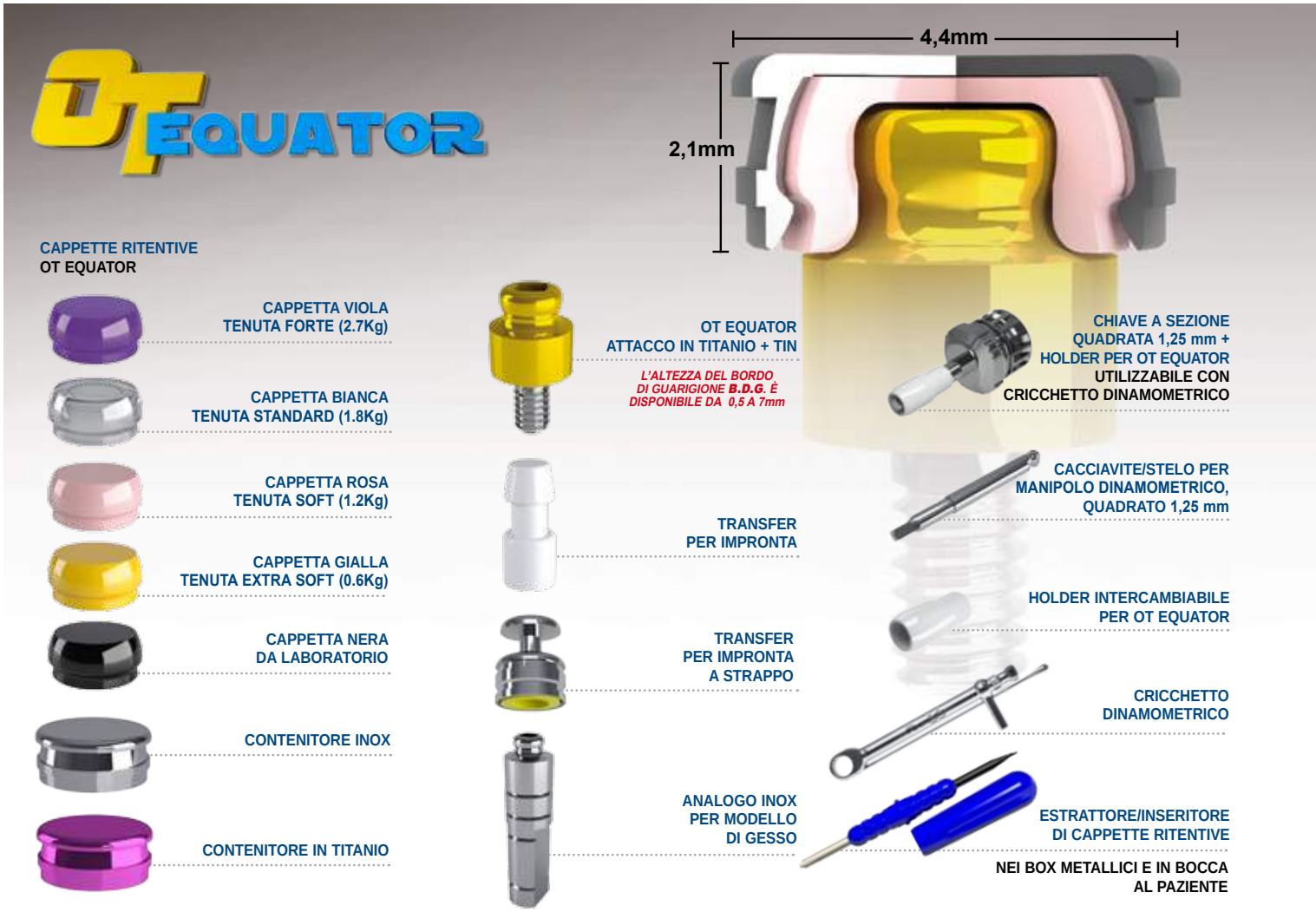
Struttura metallica fusa, rifinire e controllare la corretta posizione sul modello.

Utilizzare cemento composito bi-componente (anaerobico o auto-polimerizzante) per incollare i contenitori inox dentro la struttura.

Struttura metallica con i contenitori inox incollati in posizione.

Protesi finita con struttura metallica all'interno, le cappette nere saranno sostituite da quelle definitive della tenuta adeguata.

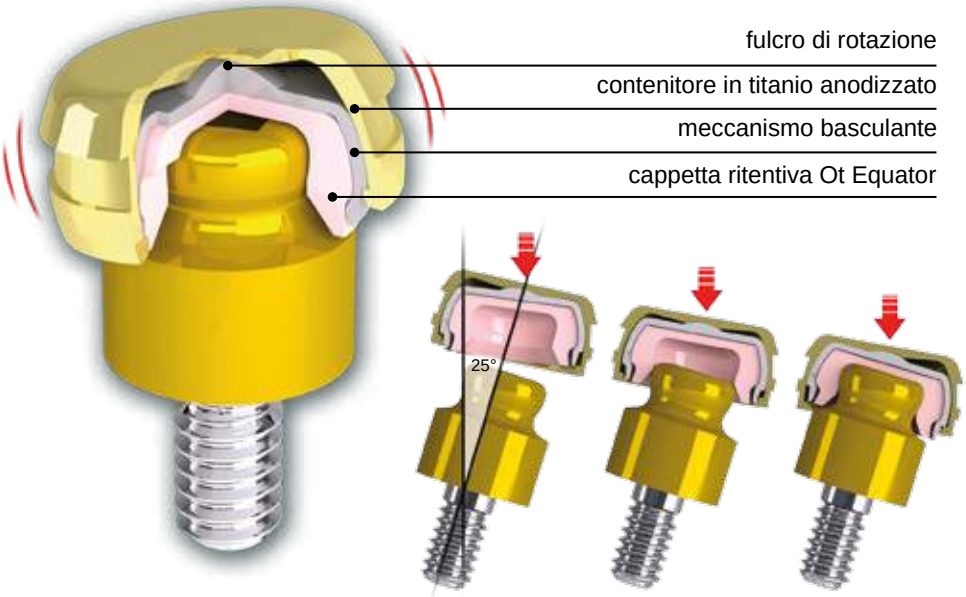
OT EQUATOR PER IMPIANTI
Abutment in titanio a profilo ridotto



LA MORFOLOGIA DELL'ATTACCO OT EQUATOR PERMETTE ALLA PROTESI UNA STABILITA' SUPERIORE AL TRADIZIONALE ATTACCO SFERICO, CORREGGENDO DIVERGENZE FINO A 25° TRA GLI IMPIANTI, SENZA INTACCARE IL FUNZIONAMENTO DELLE CAPPETTE RITENTIVE. NEI CASI IN CUI LE DIVERGENZE SIANO SUPERIORI AI 25°, IL SISTEMA **SMARTBOX** è LA SOLUZIONE OTTIMALE.

Smart BOX

*Contenitore di cappette **autoparallelizzante** della linea Ot Equator*



Inserzione atraumatica

Corregge disparallelismi fino a 50°

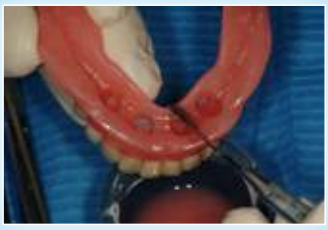
STUDIO

FISSAGGIO DELLE CAPPETTE DIRETTAMENTE IN STUDIO

Avvitare l'attacco OT EQUATOR adeguato all'altezza del bordo gengivale.

Posizionare i dischetti protettivi e inserire il componente cappetta-contenitore in posizione.

Controllare il corretto posizionamento della protesi prima di bloccare gli attacchi.



Riempire i fori con resina auto-polimerizzante della protesi e posizionarla in bocca.

A resina indurita rimuovere la protesi accertandosi del corretto posizionamento dell'attacco.

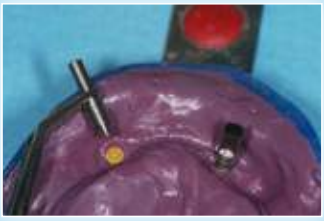
Rimuovere i dischetti protettivi.

Rifinire le eccedenze della resina con attenzione.

Protesi finita.

IMPRONTA DI TRASFERIMENTO

Posizionare il transfer per impronta sull'**OT EQUATOR**.



Inserire l'analogo in posizione e colare il modello in gesso.

LABORATORIO

COSTRUZIONE RINFORZO DIRETTAMENTE SU MODELLO MASTER

(Per la tecnica completa vedi pag.7)

Pernare la struttura e rimuoverla, accertarsi che i contenitori inox non restino all'interno, ora si procederà alla messa in rivestimento.

Struttura metallica con i contenitori inox incollati in posizione.

STUDIO

FISSAGGIO DELLO SMARTBOX IN BOCCA AL PAZIENTE

Avvitare l'attacco OT EQUATOR adeguato all'altezza del bordo gengivale.

Posizionare il dischetto protettivo sulla semisfera OT EQUATOR.

Inserire lo SMARTBOX sulla semisfera OT EQUATOR.

Riempire i fori con resina auto-polimerizzante della protesi e posizionarla in bocca.

A resina indurita rimuovere la protesi e il dischetto protettivo, accertandosi del corretto posizionamento dell'attacco.

Rifinire le eccedenze della resina con attenzione.

Rimuovere la cappetta nera con l'apposito strumento estrattore.

Lavoro finito. Inserire la cappetta ritentiva della tenuta desiderata.

OT EQUATOR

New SEEGER

VITE DI CHIUSURA
IN TITANIO

ANELLO SEEGER
AUTOESTRAENTE IN PEEK

CILINDRO CONTENITORE
CALCINABILE
PER ANELLO SEEGER"

OT EQUATOR
ATTACCO IN TITANIO + TIN

OT EQUATOR SEEGER
PER ANELLO AUTOESTRAENTE
IN PEEK O ANELLO DI
GUARIGIONE IN TITANIO

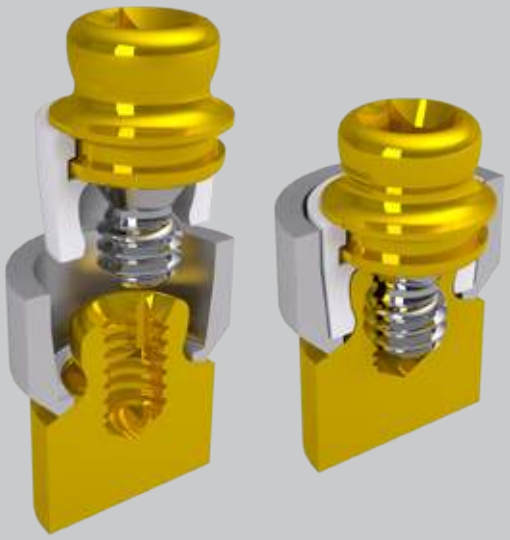
ANALOGO INOX
PER MODELLO
DI GESSO

ESTRATTORE DI CAPPETTE
CON MANICO MULTIUSO
E STELO CURVO PER
INSERZIONE SEEGER

CHIAVE A SEZIONE
QUADRATA 1,25 mm +
HOLDER PER OT EQUATOR

UTILIZZABILE CON
CRICCHETTO DINAMOMETRICO

OPZIONE
OT EQUATOR SEEGER



IL SISTEMA "SEEGER" E' STATO STUDIATO PER PERMETTERE LA COSTRUZIONE DI BARRE SU IMPIANTI, CON CONNESSIONE PASSIVA. IL SEEGER AUTOESTRAENTE ELASTICO BIANCO, CORREGGERA' EVENTUALI IMPERFEZIONI, CREATESI DURANTE I PASSAGGI TECNICI O NELLA FASE DI TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE DELL'ATTACCO.

STUDIO

POSIZIONAMENTO BARRA CON SISTEMA “ELASTIC SEEGER”

Attacchi OT EQUATOR in titanio, avvitati agli impianti sui quali verrà montata la barra di unione, con il metodo SEEGER.

Barra di unione in metallo, nel cilindro contenitore fuso viene inserito l’anello SEEGER autoestraente in PEEK.

Utilizzare l’inseritore per l’anello SEEGER, spingere l’anello elastico in PEEK fino a farlo scattare oltre l’equatore della semisfera Equator.

Anello SEEGER in posizione,e vite di chiusura in titanio pronta per l’avvitamento.

Avvitare fino in fondo la vite di chiusura in titanio, il torque suggerito è di 15Ncm.

Barra avvitata, la vite in titanio insieme all’ anello SEEGER in PEEK crea una compressione che oltre a collegare passivamente gli impianti ne evita lo svitamento.

Lavoro completato, si suggerisce sempre la costruzione di una struttura di rinforzo nella protesi.

In caso di un futuro controllo, la forma interna dell’anello SEEGER in PEEK permette l’auto estrazione dello stesso insieme alla vite di chiusura in titanio.

LABORATORIO

COSTRUZIONE BARRA E CONTROBARRA DIRETTAMENTE SU MODELLO MASTER

Avvitare gli OT EQUATOR su gli analoghi del modello in gesso

Posizionare il contenitore calcinabile rosso, seguito dal seeger da laboratorio (parte sottile verso il basso) avvitare la vite tappo in titanio senza forzare.

Attacchi **OT EQUATOR** calcinabili, montati su barra di collegamento per stabilizzare la sovrastruttura mobile. Per questo tipo di fusione utilizzare leghe metalliche di elevata durezza Vickers.

Unire i contenitori calcinabili con cera o resina. Attacchi OT EQUATOR calcinabili in posizione.

Barra fusa in posizione.

Scheletrato in posizione, i contenitori inox verranno bloccati passivamente tramite materiale composito.

La ritenzione della protesi può essere gestita utilizzando diversi gradi di ritenzione.

Protesi finita.

LABORATORIO

OT EQUATOR SEEGER

Inserzione dell’ Ot Equator seeger all’interno dell’anello autoestraente in peek già in posizione.

Come la vite seeger in titanio, l’ Ot Equator seeger rimuove anche l’anello autoestraente in peek durante lo svitamento.

2 Ot Equator filettati per cad cam e 2 Ot Equator seeger in posizione, in caso di divergenza (gli Ot Equator seeger seguono la direzione degli impianti) è suggerito l’uso dei contenitori Smart box.

ATTACCHI FILETTATI INTERCAMBIABILI
con guaina da incollare

OT CAP
NORMO/MICRO

SFERA NORMO
ESAGONO 1.3 mm

SFERA MICRO
ESAGONO 0.9 mm

GUAINA FILETTATA DA INCOLLARE

SPAZIATORI PER GUAINA OT CAP
Normo/Micro

CHIAVE A BRUGOLA
ESAGONO 0.9 mm

CHIAVE A BRUGOLA
ESAGONO 1.3 mm

CAPPETTE RITENTIVE
OT CAP

Bianca Standard | Rosa Soft | Gialla ExtraSoft | Verde Gommose | Nera Laboratorio

CONTENITORI INOX
OT CAP N/M

CONTENITORI IN TITANIO
OT CAP N/M

INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE NORMO-MICRO-OT EQUATOR

NEI BOX METALLICI E IN BOCCA AL PAZIENTE

OT EQUATOR

OT EQUATOR
TESTA QUADRATA

GUAINA FILETTATA DA INCOLLARE

CHIAVE OT EQUATOR + HOLDER INTERCAMBIABILE

CONTENITORE INOX O TITANIO
OT EQUATOR

SPAZIATORE PER GUAINA
OT EQUATOR

CAPPETTE RITENTIVE
OT EQUATOR

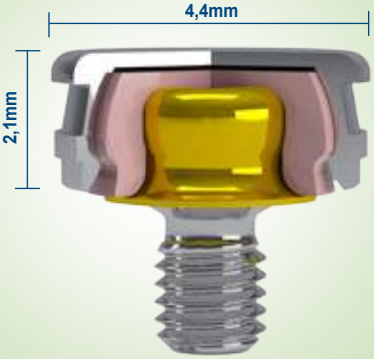
Viola Forte | Bianca Standard | Rosa Soft | Gialla ExtraSoft | Nera Laboratorio

CHIAVE PER PARALLELOMETRO

MATERIALE COMPOSITO OT CEM
PER INCOLLARE METALLI
(2 COMPONENTI)

LABORATORIO

OT EQUATOR



OT CAP e OT EQUATOR con passo 2 mm per barre già filettate

SFERA NORMO

filetto 2 mm standard

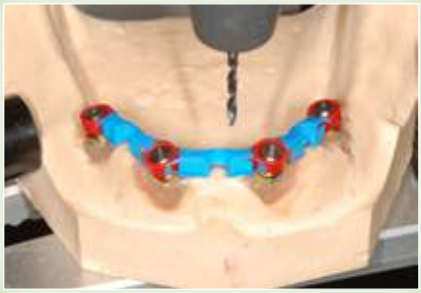
SFERA MICRO

filetto 2 mm standard

OT EQUATOR

filetto 2 mm standard

MONTAGGIO ATTACCHI E INCOLLAGGIO GUAINA FILETTATA



Una volta collegata la barra creare lo spazio dove andrà posizionato l'attacco filettato con guaina.

Scegliere lo spaziatore dell'attacco e dopo averlo isolato, posizionarlo con l'apposita chiave.

Completare la modellatura con gli spaziatori (**Ot Cap micro**) in posizione.

Rimuovere gli spaziatori e procedere alla fusione della barra.

Avvitare l'attacco (**Ot Cap Micro**) nella guaina filettata.

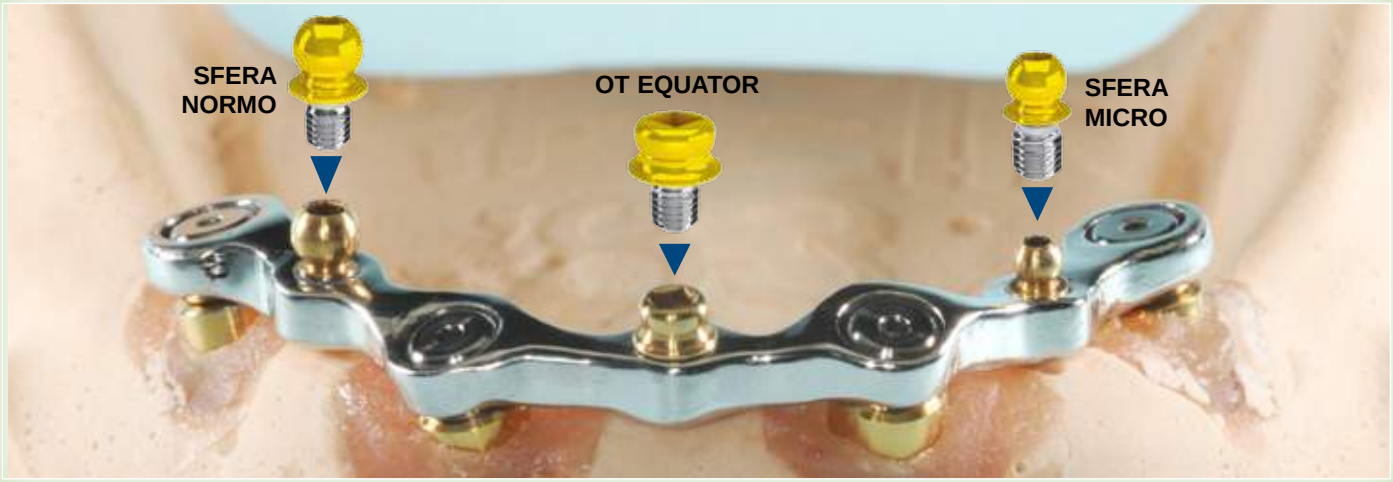
Posizionare l'attacco assemblato con la guaina filettata (**Ot Cap Micro**) nella chiavetta e applicare composito anaerobico metallo-metallo sulla guaina e nel foro.

Aspettare l'indurimento del composito, poi procedere alla rifinitura.

Una volta indurito il composito si può svitare l'attacco per controllare la perfetta adesione del materiale composito

Barra finita con attacchi in posizione.
L'intercambiabilità dell'attacco è garantita dalla guaina filettata incollata nella barra

LA TECNICA È LA MEDESIMA PER TUTTI E TRE I MODELLI DI ATTACCO



ATTACCHI CALCINABILI EXTRACORONALI
serie OT CAP - OT CAP TECNO

CONTENITORI INOX O TITANIO
Normo/Micro
per resina o da saldare

OT BOX MONO
Normo/Micro

CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE
Normo/Micro

TITAN CAP
Normo/Micro

BARRE CALCINABILI
Normo/Micro

CHIAVE PER PARALLELOMETRO PER OT CAP
Normo/Micro

CHIAVE PER PARALLELOMETRO PER OT CAP TECNO
Normo/Micro

REGOLATORE DI TENUTA
Normo/Micro

INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE NORMO-MICRO-OT EQUATOR

NEI BOX METALLICI E IN BOCCA AL PAZIENTE

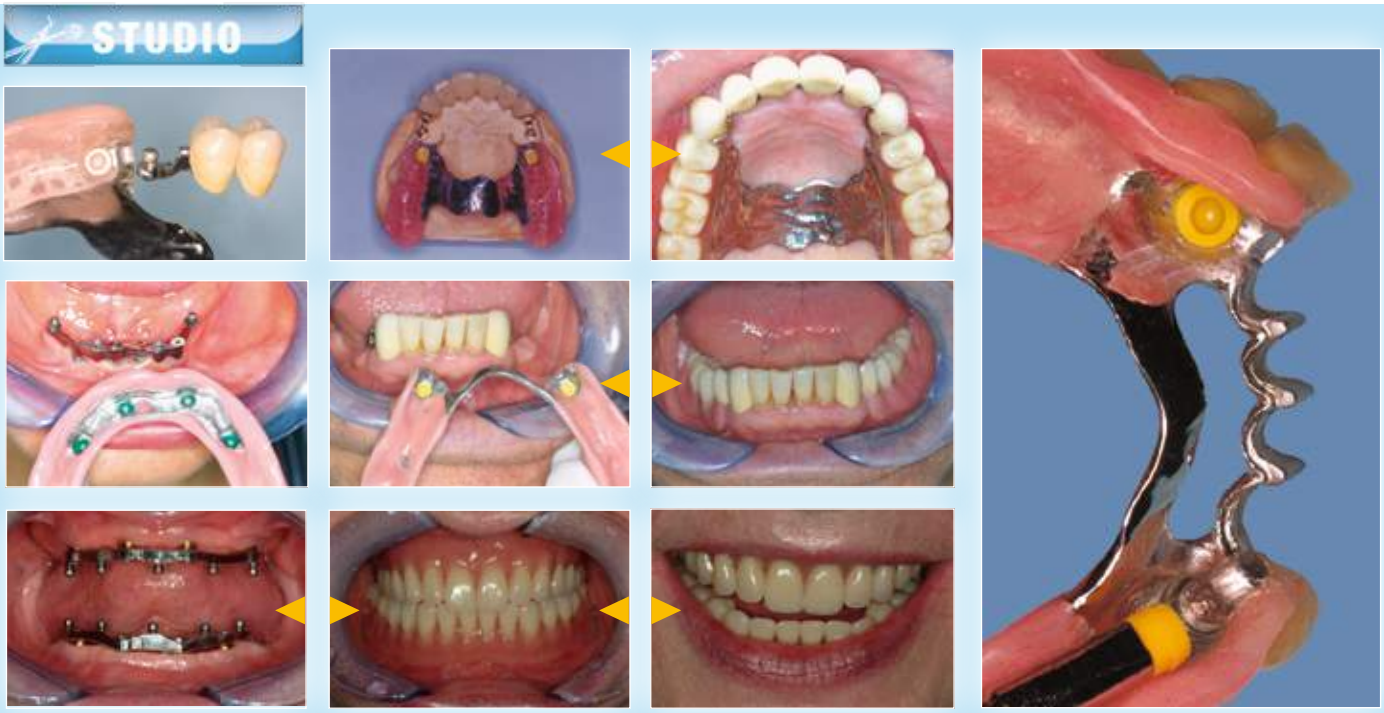
Gli attacchi extra-coronali **OT CAP** calcinabili sono utilizzati in protesi combinate, scheletrati, barre di collegamento su denti naturali, radici e impianti. Su progetti protesici a struttura rigida con fresature e contrattacchi adeguati, funzionano da bottoni stabilizzatori ritentivi. In protesi resilienti senza fresature, funzionano con cedimenti tipo ammortizzatore grazie alla testa piana della sfera e alle cappette ritentive elastiche. È inoltre possibile gestire la tenuta applicando la cappetta di colore e tenuta appropriata. A discrezione si possono applicare oltre alle cappette in solo nylon, anche le cappette **TITAN CAP**. Gli attacchi **OT CAP TECNO** vanno considerati attacchi di precisione.
La sfera in titanio e l'anello in titanio incorporato nella cappetta di nylon sono costruiti meccanicamente con tolleranze calcolate che assicurano una buona precisione. Inoltre l'attacco durante la lavorazione non corre nessuno degli eventuali rischi dovuti a sabbiatura, lucidatura e passaggi vari nel forno per la ceramizzazione, in quanto la sfera-attacco, è fissata in parallelo sul moncone solo a lavoro finito.

LABORATORIO

OT CAP TECNO

Sistema Ot Tecno, le sfere Normo o Micro possono essere utilizzate con la medesima guaina da incollare.

OT BOX MONO: anello posizionatore da inserire sulla sfera prima di duplicare il modello in rivestimento e contenitore calcinabile



OT CAP CALCINABILE

Staccare la porzione di barra da utilizzare

Montare in parallelo le sfere con l'apposita chiave e completare la modellatura creando un gradino lungo la parete della corona

Corone fuse, durante la rifinitura è suggerito proteggere la sfera con una cappetta nera da laboratorio, per evitare di rovinarla

Corone finite in ceramica, il gradino nella parete della corona direziona i carichi verticali in asse con i pilastri

Montare in parallelo l'estensione calcinabile Ot tecno con l'apposita chiave e completare la modellatura creando un gradino lungo la parete della corona.

Posizionare l'attacco assemblato con la guaina filettata (Ot Cap Micro-Normo) nella chiavetta, applicare composito anaerobico metallo-metallo sulla guaina e nel foro.

Aspettare l'indurimento del composito, rimuovere l'eccedenza e rifinire.

Una volta indurito il composito si può svitare l'attacco per controllare la perfetta adesione del materiale composito

OT BOX MONO CONTENITORI FUSI CON MODELLI DUPLICATI IN RIVESTIMENTO

Anello posizionatore sulla sfera

Modello duplicato in rivestimento

Contenitore di cappetta **OT BOX MONO** posizionato sul modello duplicato

Contenitore **OT BOX MONO** fuso con la cappetta da laboratorio inserita

Il contenitore calcinabile **OT BOX MONO** riproduce nella fusione il formato per contenere la **CAPPETTA RITENTIVA**.
Con l'apposito inseritore si dovrà comprimere dentro la cappetta che entrerà a scatto e rimarrà trattenuta.

segue

OT MONO BOX

CONTENITORE CALCINABILE

CONTENITORE SINGOLO
Calcinabile Normo

ANELLO POSIZIONATORE

CONTENITORE SINGOLO
Calcinabile Micro

ANELLO POSIZIONATORE

CONTENITORI INOX - TITANIO

I contenitori prefabbricati sono utilizzati per contenere le cappette ritentive. Il loro nuovo disegno permette ingombri ridotti rispetto ai precedenti, garantendo la medesima funzionalità ma con una migliore estetica.

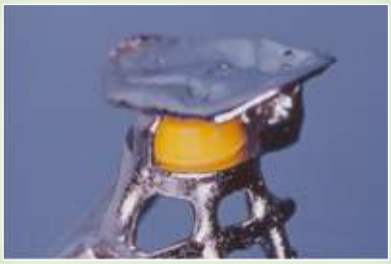
FORMATO UNICO PER RESINA O PER SALDARE

LABORATORIO

Nei casi di basse dimensioni verticali è bene evitare i rischi di rottura del dente in resina, con protezioni o perni di rinforzo.

SOLUZIONE A

Protezione modellata con cera calibrata di spessore 0,50 mm.



Protezione fusa con cappetta ritentiva inserita

SOLUZIONE B

Piccoli perni di cera per aumentare la ritenzione della resina

Contenitore fuso con perni ritentivi fusi e cappetta inserita

CONTENITORI PREFABBRICATI PER CAPPETTE RITENTIVE IN ACCIAIO INOX E IN TITANIO

Incollati o saldati allo scheletrato: per la posizione esatta utilizzare gli **ANELLI POSIZIONATORI NORMO E MICRO**

L'attività dell'azienda Rhein83 si è sviluppata grazie a numerose fiere di settore in Italia e all'estero, alla collaborazione con Università e scuole, corsi pratici e conferenze in molti paesi al mondo. Il risultato è la commercializzazione dei prodotti in molti paesi nel mondo, con buone quote di mercato nella nicchia degli "attacchi".

CERTIFICAZIONI:

Rhein83 ha iniziato un percorso di "Sistema Qualità" nel 1994 certificandosi in ISO 9001 fin dal 1996. Nello Stesso anno l'azienda ha ottenuto i primi accreditamenti di prodotto dalla FDA/USA e ha proseguito il percorso con le certificazioni: 1998-93/42 CEE - ISO 9001:2015 - ISO 13485:2016. Altre conformità e registrazioni sono state ottenute in numerosi paesi esteri, tra cui: Russia, Canada, Brasile, Corea, ecc. L'attività di "regolatorio" è sempre monitorata e costantemente aggiornata, per il mantenimento delle certificazioni attuali, il loro rinnovo e l'adeguamento alle nuove regole per i dispositivi medici.

Claudia Nardi
Amministratore

Gianni Storni
Amministratore
e Direttore R&D

ATTACCO VERTICALE CALCINABILE MICRO

OT STRATEGY

PATRICE STANDARD
Sfera Ø 1,8 mm
PATRICE LUNGA
Sfera Ø 1,8 mm

CAPPETTE

Bianche • Standard - 1300gr

Rosa • Soft - 900gr

Gialle • Extra Soft - 500gr

Nere • Economiche solo per laboratorio

PERNO ANALOGO

CAPPETTE

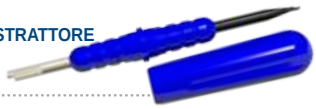
Bianche • Standard - 1300gr

Rosa • Soft - 900gr

Gialle • Extra Soft - 500gr

Nere • Economiche solo per laboratorio

INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE OT STRATEGY



CONTENITORE INOX
Da saldare o incollare allo scheletrato

CHIAVE PER PARALLELOMETRO

POSIZIONATORE STRATEGY
Per l'esatta posizione del contenitore sulla sfera da saldare allo scheletrato

SEZIONE CHIAVE PER PARALLELOMETRO

LATO A: per il posizionamento della sfera
LATO B: per il posizionamento dello STEADY

RINFORZO DELLA SFERA

- Raffredamento del metallo fuso più equilibrato
- Nervatura di irrobustimento della sfera
- Guida di allineamento della cappetta

Gli attacchi **OT STRATEGY** sono attacchi di precisione.
È importante montare le sfere in parallelo poichè da questo dipende in massima parte il corretto funzionamento. Gli attacchi **OT STRATEGY** sono gli unici attacchi di questo tipo ad avere un supporto a linee parallele sotto la sfera (brevettato) che allinea automaticamente le cappette, cosa importante per l'inserzione della protesi e per la durata delle cappette, evitando rischi di usura della sfera. La piccola dimensione di questi attacchi consente l'applicazione anche in spazi minimi e li rende indicati per protesi rimovibili, comunque sempre abbinati a fresaggi adeguati. Nel caso non si ricorra a fresaggio, è bene utilizzare l'optional **STEADY.**

STUDIO

LABORATORIO

Inserire la patrice a sfera nella chiave a fine corsa: appoggiare la patrice al modellato in cera e con la chiave toccare il gesso

Inserzione della cappetta duplicata in senso verticale

Formato della cappetta in rivestimento ricoperto di cera. Scheletrato modellato in cera

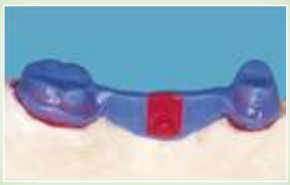
Una volta fusa la corona con l'attacco a sfera, si procede utilizzando la cappetta e il **CONTENITORE PREFABBRICATO INOX**.
In questo caso per duplicare il contenitore in posizione si può utilizzare la cappetta ritentiva o il posizionatore giallo.
A lavoro finito l'unione con lo scheletrato avviene tramite saldatura o incollaggio.

SISTEMA CON CONTENITORE FUSO DI CAPPETTA RITENTIVA

Corone con attacco a sfera fuso e fresatura finita e lucidata

Cappetta ritentiva inserita sulla sfera. Modello cerato (attenzione a non sporcare di cera la cappetta prima della duplicazione)

Modello duplicato in rivestimento con la riproduzione del formato della cappetta



Fusione finita. Inserire la cappetta nera da laboratorio con l'apposito inseritore

Scheletrato finito, assemblato sul modello

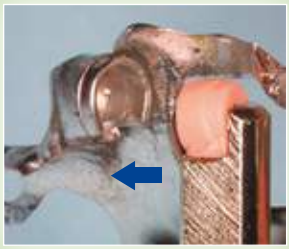
Protesi finita

SISTEMA CON CONTENITORE DI CAPPETTA RITENTIVA PREFABBRICATO INOX

Corona e attacco **OT STRATEGY** fusi. Posizionatore e contenitore

Posizionatore del contenitore sull'attacco

Contenitore **INOX** in posizione sull'attacco



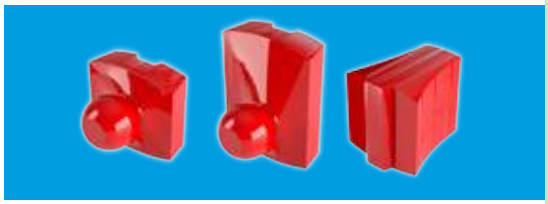
Inserzione della cappetta nel contenitore **INOX** in senso laterale

Modello duplicato in rivestimento e base d'appoggio modellata

1° POSSIBILITÀ:
Contenitore INOX saldato allo scheletrato

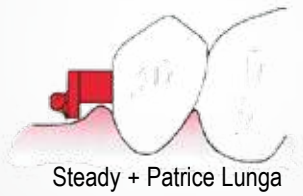
2° POSSIBILITÀ:
Contenitore INOX incollato con cemento anaerobico

ATTACCO VERTICALE CALCINABILE MICRO STRATEGY + OPTIONAL STEADY



Optional = STEADY

Steady + Patrice Standard



Steady + Patrice Lunga

Lo **STEADY** calcinabile è un supporto a forma conica definito **OPTIONAL**, che può essere utilizzato solo in alcuni casi particolari dove non esistono fresature.

È un oggetto in linea con la filosofia della personalizzazione di ogni singola protesi, viene utilizzato con ambedue le patrici **STRATEGY: STANDARD o LUNGA** e offrire varie soluzioni tecniche.

STUDIO

LABORATORIO

TECNICA CON PATRICE STANDARD (depressione mucosa LIEVE)

Inserire il componente **STEADY** nella chiave del parallelometro (lato B) e posizionarlo, accorciarlo all'occorrenza.

Posizionare la patrice a sfera nella chiavetta (lato A) e unirlo al componente **STEADY** nella posizione ottimale.

Finire la fusione, dare allo **STEADY** la forma necessaria e duplicare con la cappetta sulla sfera

Modello duplicato in rivestimento

Scheletrato modellato

Lavoro finito

TECNICA CON PATRICE LUNGA (depressione mucosa EVIDENTE)

Inserire il componente **STEADY** nella chiave del parallelometro (lato B) e posizionarlo, accorciarlo all'occorrenza.

Posizionare la patrice a sfera nella chiavetta (lato A) e unirlo al componente **STEADY** nella posizione ottimale.

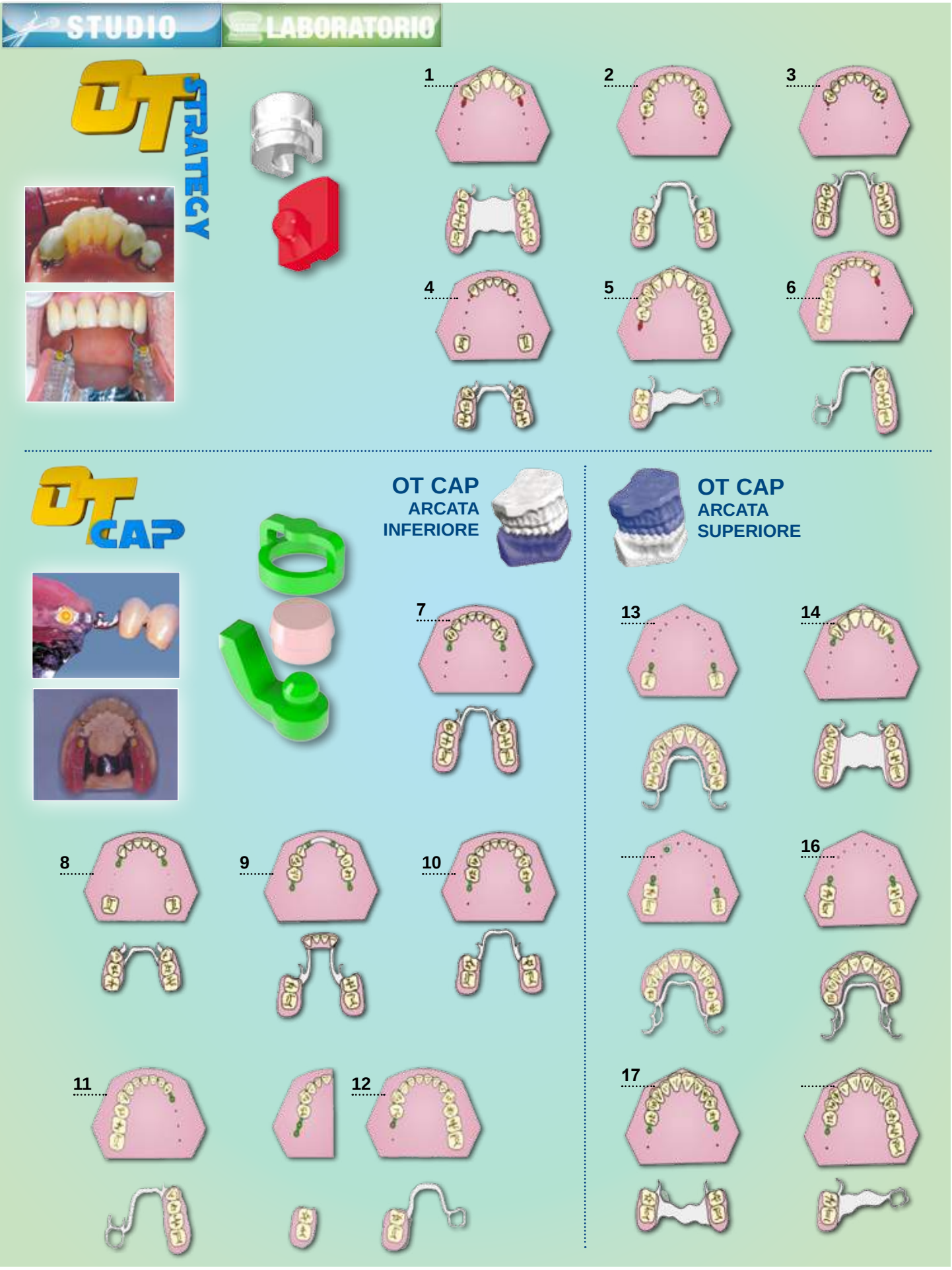
Corona e attacco finiti, lo **STEADY** è stato limato ed adattato in base alle esigenze

Corona e **STEADY** preparate per duplicare con cappetta ritentiva sulla sfera e modello duplicato pronto per la fusione.

Scheletrato fuso inserito sul modello

Lavoro finito

Nei casi dove non esistono fresature di supporto lo **STEADY** funziona da "contrattacco".
Nei casi di selle laterali edentule evita le trazioni distali e gli spostamenti laterali.

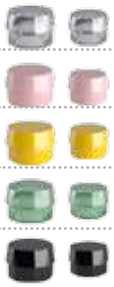

STUDIO
LABORATORIO
OT STRATEGY
1
2
3
4
5
6
OT CAP
OT CAP
ARCATA
INFERIORE
OT CAP
ARCATA
SUPERIORE
7
8
9
10
11
12
13
14
16
17

SFERE SINGOLE OT CAP

SFERE SINGOLE CALCINABILI

CONTENITORI INOX O TITANIO
Normo/Micro
per resina o da saldare

CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE
Normo/Micro



- Bianche • Standard
- Rosa • Soft
- Gialle • Extra Soft
- Verdi • Elastiche
- Nere • da laboratorio

Per le sfere usurate di ogni misura esistono cappette con il foro interno più stretto.

NORMO
Colore verde
Ø 2,5 mm

MICRO
Colore rosso
Ø 1,8 mm

TRANSFER
Normo/Micro

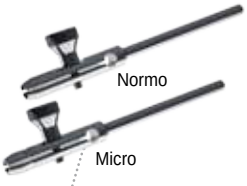
PERNI PLASTICA
Solo per improntare i canali radicolari

Normo

Micro

PERNI ANALOGHI
Normo/Micro
I perni analoghi delle sfere si utilizzano in tutti quei casi dove serve una sfera in metallo sul modello: ribasature, riparazioni, ecc.

DISCHETTI PROTETTIVI

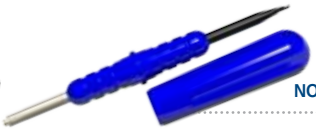


Normo

Micro

CHIAVI PER PARALLELOMETRO

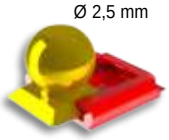
FRESE (TIPO MOOSER)



INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE NORMO-MICRO-OT EQUATOR

SFERE SINGOLE TITANIO + TIN
(oltre 1600 Vickers)
DA INCOLLARE O SALDARE

SFERA FLEX
Ø 2,5 mm



SFERA FISSA
NORMO
Ø 2,5 mm

SFERA FISSA
MICRO
Ø 1,8 mm

BASE GUIDA CALCINABILE

In overdenture, l'utilizzo della sfera a testa PIANA e della cappetta elastica con interno sferico, nelle protesi estese a placca consente durante la masticazione un cedimento verticale che in alcuni casi si combina con il cedimento gengivale, grazie anche alla sensibilità del nylon delle cappette che agiscono in ambiente umido a temperatura costante.
L'esperienza di alcuni dentisti porta alla convinzione che in molti casi si ottenga una stabilità con traumi minimi.

STUDIO

IMPRONTA DI TRASFERIMENTO

Posizionare il tranfer sulla sfera in bocca al paziente, la cappetta ritentiva è intercambiabile con di vari colori.

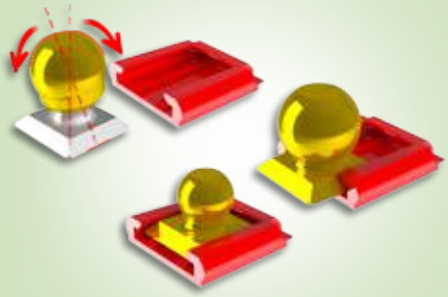
Transfer in posizione, il profilo esterno garantisce una posizione stabile nell'impronta.

Inserire gli analoghi dentro i transfer e colare il modello.

Modello colato con analoghi in posizione.

LABORATORIO

ATTENZIONE:
Questi attacchi vanno fusi con qualunque lega, ma è importante usare metalli con elevata durezza Vickers per evitare il rischio d'usura delle sfere.



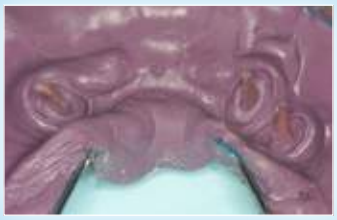
NEW DESIGN

INSERZIONE CON TOLLERANZA REGOLABILE

IMPRONTA DEI CANALI RADICOLARI

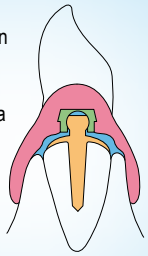
Radici preparate

Cospargere il perno di materiale adesivo



Impronta con materiale elastomero

ATTENZIONE:
Per ottenere un buon funzionamento, è importante con una fresa limare la resina e creare uno spazio (designato blu) tra la radice e la protesi.



FISSAGGIO CAPPETTE SU SFERE FUSE OT CAP

Dischetti protettivi sulle cappette fuse

Protesi in resina: spazio corrispondente alle cappette da riempire con resina auto-indurente. Inserire la protesi in bocca e fare stringere

A resina indurita estrarre la protesi, togliere i dischetti e rifinire le eccedenze di resina

Protesi finita

OT CAP SFERE SINGOLE CALCINABILI = MONOFUSIONE

Non utilizzare mai la sfera del perno!!!

Tagliare il perno a livello del piano radice

Montare in parallelo la sfera singola nella posizione più confacente

Monofusione: perno cappuccio e sfera fusi. Oltre al parallelismo le sfere sono in posizione sfasata rispetto all'asse del perno

OT CAP SFERE SINGOLE IN TITANIO + TIN DA SALDARE AL LASER O INCOLLARE

Modellare il cappuccio in cera. Applicare la sfera in titanio

Ricoprire con cera tre soli lati delle pareti inclinate

Sfilare la sfera in titanio dalla base guida calcinabile prima di applicare i perni di colata.

Cappette con base guida calcinabile pernate e pronte per la messa in rivestimento

Cappetta fusa, controllo precisione mediante inserimento della sfera in titanio nella guida fusa con l'apposito strumento

Sfera in titanio inserita nella guida

Si incolla la sfera in titanio nella guida utilizzando materiale composito autopolimerizzante o anaerobico

Sfera incollata e trattenuta dal sottosquadro delle guide e bloccata con materiale composito

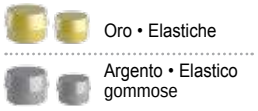
PERNI DIRETTI PER OVERDENTURE

PIVOT FLEX TITANIO +TiN
(oltre 1600 Vickers)
con sfera mobile "Autoparallelizzante"

CONTENITORI INOX O TITANIO
Normo/Micro
per resina o da saldare

CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE
Normo/Micro

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI



PIVOT BLOCK TITANIO
(Ø 2,5 mm/Ø 1,8 mm)

PIVOT CON TESTA A BASSO PROFILO IN TITANIO + TiN
(oltre 1600 Vickers)

PIVOT FLEX
IN TITANIO + TIN
Ø 2,5 mm - 3 lunghezze

PIVOT BLOCK
IN TITANIO A SFERA FISSA
Sfera NORMO
Ø 2,5 mm - 3 lunghezze

PIVOT BLOCK
IN TITANIO A SFERA FISSA
Sfera MICRO
Ø 1,8 mm - 3 lunghezze

PIVOT OT EQUATOR
IN TITANIO + TiN A BASSO PROFILO
3 lunghezze: 10,9,7mm

FRESE (TIPO MOOSER)

DISCHETTI PROTETTIVI

I perni **PIVOT FLEX** sono gli unici ad avere una sfera mobile autoparallelizzante che favorisce l'imbocco della protesi durante l'inserzione riducendo il rischio di traumi. I perni **PIVOT A SFERA FISSA**, sono disegnati con una conicità accentuata e completamente liscia per poterli utilizzare come attacchi definitivi o provvisori. Anche se fissati alle radici con cemento (ossifosfato) si possono rimuovere. Quando vengono utilizzati come perni definitivi si consiglia di renderli più ritentivi eseguendo delle tacche. Abbinati alle varie componenti **RHEIN83**, questi perni diventano parte di una tecnica che permette di risolvere in modo semplice ed economico molte problematiche dello studio dentistico.

STUDIO

ANELLI DIREZIONALI MONOUSO, PER SFERE MOBILI E FISSE

Pivot flex cementato in posizione

Cappette ritentive non allineate senza gli anelli direzionali

Cappette ritentive parallele al piano occlusale grazie agli anelli direzionali ruotati correttamente

ANELLI DIREZIONALI MONOUSO
con inclinazione:

0° 7° 14°

PIVOT BLOCK IN TITANIO, PER ATTACCHI DEFINITIVI E PROVVISORI

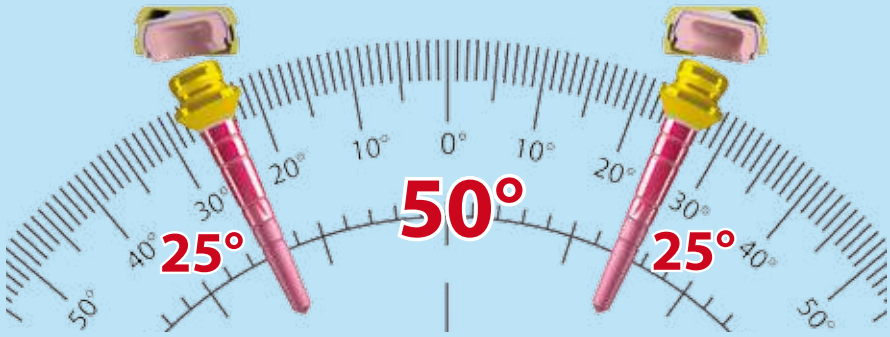
Perno fissato provvisoriamente con cemento definitivo tipo ossifosfato

Per togliere i perni cementati nella radice, prendere la sfera con una pinza e ruotare con attenzione nei due sensi

Il perno si sfila facilmente perché conico e liscio

Per fissare i perni a sfera fissa in modo definitivo è bene renderli ritentivi con piccole tacche

OT EQUATOR SmartBOX



Grazie all'utilizzo del contenitore **OT Equator Smartbox** è possibile correggere i disparellelismi fino a 50 gradi.

PIVOT BLOCK E PIVOT OT EQUATOR, FISSAGGIO DEFINITIVO IN BOCCA AL PAZIENTE

Preparare la radice a livello mucosa e calibrare il canale radicolare utilizzando la fresa tipo (Mooser) della misura idonea

Riempire i canali radicolari con cementi compositi specifici e inserire i perni in titanio a sfera

Pivot block micro cementati in posizione, sono state create tacche ritentive sui perni in titanio visto il fissaggio definitivo

Posizionare gli anelli direzionali tra le radici e le cappette ritentive e prendere l'impronta

Impronta in alginato, si notano i negativi degli attacchi in posizione

Posizionare i dischetti protettivi tra gli anelli direzionali e le cappette ritentive, riempire con resina auto polimerizzante e posizionare la protesi in bocca

A resina indurita togliere la protesi ed eliminare i dischetti protettivi, rifinire la resina eccedente

Protesi finita

CONTENITORI DI CAPPETTE CALCINABILI A BARRA

OT BOX Classic + CONNECTOR

OT BOX Special + CONNECTOR

BARRE CLASSIC
NORMO= Verde + Giallo
MICRO= Rosso + Giallo

CONNETTORE
Barra calcinabile universale per unire i contenitori OT BOX

CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE
Normo/Micro

- Bianche • Standard
- Rosa • Soft
- Gialle • Extra Soft
- Verdi • Elastiche
- Nere • da laboratorio

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI

- Oro • Elastiche
- Argento • Elastico gommose

TRANSFER
Normo / Micro

BARRE SPECIAL
NORMO= Verde
MICRO = Rosso

PERNI ANALOGHI
Normo/Micro
I perni analoghi delle sfere si utilizzano in tutti quei casi dove serve una sfera in metallo sul modello: ribasature, riparazioni, ecc.

STUDIO

RINFORZO MODELLATO SUL MODELLO "MASTER" SENZA DUPLICARLO IN RIVESTIMENTO

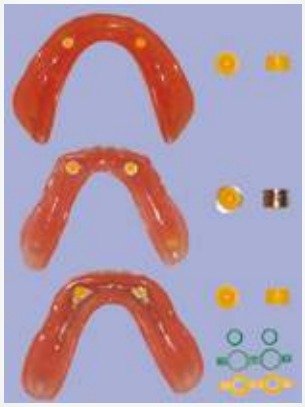
LABORATORIO

CONTENITORE CALCINABILE ALLARGATO per fissare le cappette direttamente in bocca

OT BOX LARGE NORMO + CONNECTOR

OT BOX LARGE MICRO + CONNECTOR

Ot box large fuso, la tolleranza tra cappetta e contenitore è calcolata per compensare gli eventuali errori nelle varie fasi di trasferimento dell'attacco. Il medico fisserà successivamente la cappetta direttamente in bocca.



Le protesi tutte in resina con attacchi overdentures di qualunque marca o tipo sono esposte a possibili fratture nel punto in cui sono inseriti gli attacchi. Con un rinforzo fuso si garantisce l'impossibilità di rotture. Con le barre **OT BOX** si modella il rinforzo direttamente sul modello **MASTER** senza duplicarlo in rivestimento. Ogni laboratorio è in grado di fondere anche senza attrezzature particolari il rinforzo fuso completo dei contenitori delle cappette ritentive. Per la fusione si può utilizzare qualunque lega. Il rendimento ottimale delle cappette ritentive avviene nei contenitori di metallo (fusi o prefabbricati) che sono costruiti con una piccola tolleranza, calcolata per consentire al perimetro d'imbocco della cappetta un cedimento durante l'inserzione grazie all'elasticità del materiale. I contenitori in metallo offrono un notevole vantaggio anche per il ricambio delle cappette che risulterà così veloce e semplice.
Anche con le cappette fissate direttamente nella resina, l'elasticità e lo spessore del materiale permettono, seppure in forma minore, un cedimento elastico del perimetro durante l'inserzione della sfera.

PER COSTRUIRE UN RINFORZO FUSO:

Nel caso di attacchi overdentures a sfera già fissati in bocca, il dentista deve fornire al laboratorio un'impronta che dia la possibilità di sviluppare il modello in gesso con gli analoghi delle sfere di metallo.

IMPRONTA DI POSIZIONE CON PERNI FISSATI IN BOCCA AL PAZIENTE

Perni in titanio fissati sulle radici

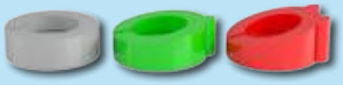
Prima dell'impronta posizionare i transfer sulle sfere, in appoggio all'anello direzionale* adeguato.

Usare materiale da impronta molto consistente per garantire la posizione esatta dei transfer. Il laboratorio inserirà gli analoghi a sfera di metallo

Modello in gesso con analogo a sfera

Modello in gesso con cappucci e sfere fuse reimprontati

*anelli direzionali



OT Classic BOX + CONNECTOR

OT Special BOX + CONNECTOR

MODELLATURA DIRETTA SUL MODELLO "MASTER"

"**CLASSIC**" Incollare le due barre OT BOX e tagliare per poter utilizzare il solo pezzo che servirà come contenitore

"SPECIAL" Tagliare per utilizzare la sola parte che servirà come contenitore

Adattare un foglio di cera sulla cresta e praticare tre fori a contatto con il gesso. Inserire gli anelli posizionatori sulle sfere

Posizionare i contenitori OT BOX CLASSIC o SPECIAL sugli anelli. Completare il rinforzo usando i componenti CONNECTOR e unire con resina autopolimerizzante

Completare la modellatura anche con cera, applicare i perni di colata e fondere

Fusione finita con cappette di lavoro "nere" inserite

Protesi finita con rinforzo fuso incorporato, con cappette ritentive inserite

...per rendere robusti anche i singoli denti, con la mascherina in posizione, rinforzare con un perno di cera ogni dente

RADICI ATTACCHI TITANIO + TiN

CONTENITORI INOX - TITANIO

MASCHIO RITENTIVO ø sfera mm 1,8

PERNO ATTACCO RADICOLARE TITANIO + TIN

ATTREZZO MANUALE

MONCONE DI TRASFERIMENTO PER IMPRONTE

ANALOGO PER RADICI

ESTRATTORE DI CAPPETTE CON MANICO MULTIUSO E SEDE PER L'ALLOGGIAMENTO DEGLI INSERITORI

DISCHETTO PROTETTIVO

INSERITORE MASCHIO OT REVERSE/3

FRESA PER BOX (RADICI)

IMPIANTI E RADICI: PROTESI CON RINFORZI IN METALLO FUSI

POSIZIONATORE DUPLICABILE

CONTENITORI INOX - TITANIO

CONNETTORI DI COLLEGAMENTO

ATTREZZO MANUALE

ANALOGO PER RADICI

ANALOGO PER IMPIANTI

OT BOX LARGE

OT BOX SPECIAL

OT BOX CLASSIC

Attacchi a perno diretto da fissare alle radici. I perni hanno una forma e dimensione standardizzata, adattabile ad ogni canale radicolare. In alcuni casi il perno risulterà troppo lungo, potrà essere accorciato. Esiste una fresa di misura per creare un box di forma cava, dove a livello del piano radice alloggerà la parte ritentiva del perno. Per fissare i perni si può utilizzare ogni tipo di cemento, ossifosfato o composito non fotopolimerizzante.

STUDIO

Ref. 034 PRK
CONFEZIONE CONTENENTE:
N. 2 PERNI radicolari in titanio+TiN
N. 2 MASCHI ritentivi in titanio + NYLON
N. 2 ATTREZZI manuali in plastica
N. 2 Contenitori INOX
N. 2 Dischetti protettivi

LABORATORIO

PREPARAZIONE CANALARE: FISSAGGIO DEL PERNO - IMPRONTA

Con l'apposita fresa per box preparare la cavita' nella radice per alloggiare l'attacco. Inserire nel perno l'attrezzo manuale di plastica. Risultera' semplice manovrare, provare e cementare il perno nella radice.

Fissato il perno con il cemento composito nella radice, per improntare e trasferire l'attacco in posizione, inserire il moncone di trasferimento nell'attacco. Per l'impronta di posizione usare un silicone.

Inviare l'impronta al laboratorio. Il tecnico posizionerà il moncone e l'analogo dell'attacco.

Modello in gesso con l'analogo dell'attacco ot reverse/3 in posizione.

FISSAGGIO MASCHIO RITENTIVO IN BOCCA AL PAZIENTE CON RESINA AUTOPOLIMERIZZANTE

Se si usa (come ritenzione provvisoria) il maschio ritentivo di plastica, togliendo il gambo all'attrezzo manuale.
Attenzione: con questo maschio se viene inserita male la protesi la sfera si puo' piegare e non si inserisce piu' nell' attacco femmina.

Fissando l'attacco con resina autopolimerizzante e' importante mettere sempre la rondella protettiva oltre la sfera nel perimetro circolare del nylon (o un piccolo lembo di plastica) per evitare infiltrazioni di resina.

Nelle protesi costruite tutte in resina, o con ot box large. Provare le protesi e controllare, se occorre allargare lo spazio con una fresa, per evitare interferenze con il maschio ritentivo.

Riempire gli spazi con resina autopolimerizzante, mettere la protesi in bocca al paziente e fare stringere fino all'indurimento della resina.

Togliere la protesi e rifinire le eccedenze.

LA PROCEDURA PER COSTRUIRE IL RINFORZO FUSO IN UNA PROTESI MOBILE DI RESINA È LA STESSA SU IMPIANTI O DENTI SEZIONATI A RADICE

OT BOX CLASSIC:
Vanno incollate tra di loro le due barre prima di tagliarle.

OT BOX CLASSIC:
Tagliare Le Eccedenze Ed Usare La Sola Parte Di Contenitore.

OT BOX SPECIAL:
Tagliare ed utilizzare la sola parte di contenitore.

OT BOX LARGE:
Eliminare le eccedenze ed utilizzare la parte contenitore di box large.

OT REVERSE:
Modello in gesso con analoghi montaggio denti in cera e mascherina in silicone

FISSAGGIO MASCHIO RITENTIVO IN BOCCA AL PAZIENTE CON RESINA AUTOPOLIMERIZZANTE

Inserire negli analoghi i posizionatori. Adattare un foglio di cera sulla cresta gengivale, fare dei fori nella cera a contatto con il gesso. Isolare accuratamente.

Sistemare i box contenitori gia' sezionati.(Classic-special-large). Completare la dimensione del rinforzo utilizzando i connettori calcinabili.

Unire tutti i componenti con resina autopolimerizzante.Con la mascherina in posizione, mettere un perno in cera di rinforzo in ogni dente.

Staccare il rinforzo modellato. Controllare, se occorre completare o rinforzare con della cera eventuali punti che risultassero deboli.

Rinforzo fuso finito sul modello. Fusione mascherata con vernice bianca e rosa.

Rinforzo fuso e sabbiato.

Protesi finita in resina, attacchi inseriti nei contenitori fusi del rinforzo.

Protesi finita in resina sul modello.

SFERE RICOSTRUTTIVE
in Titanio + rivestimento TiN

SferaCava RICOSTRUTTIVA

OT EQUATOR

MULTIUSO
TITANIO + RIVESTIMENTO TIN
(oltre 1600 Vickers)

DISPONIBILI PER TUTTI GLI ATTACCHI IN COMMERCIO

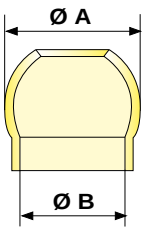
Ø1,8 ***Ø2,2*** ***Ø2,5*** ***Ø2,5 OT Equator***

SFERA CAVA
Disponibile in 3 misure:

Ø A	Ø B
2,5 mm	1,9 mm
2,2 mm	1,55 mm
1,8 mm	1,4 mm

OT EQUATOR

Ø A	Ø B
2,5 mm	2,1 mm



A - Supporto per sfera
B - Porta sfera
C - Calibratore porta strip
D - Spatola per inserire il cemento all'interno della sfera

Visto il successo degli attacchi a sfera era indispensabile assicurarne una lunga funzionalità. Nei casi protesici dove inizia l'usura delle sfere, si può nei primi periodi utilizzare le cappette elastiche più strette **(DR8)**, e ritrovare la ritenzione. In seguito con le **SFERE CAVE** si ripristina la misura originale della sfera, essendo questa in titanio rivestita al TiN oltre 1600 Vickers di durezza superficiale, assicura il funzionamento futuro senza problemi. Altre applicazioni che possono risultare utili sono:

- La possibilità di trasformare attacchi già fissati in bocca, ma con sfere di piccole dimensioni, in attacchi con sfere più grandi, al fine di ottenere maggiore ritenzione.
- Trasformare attacchi overdenture di concezione diversa dalla sfera, del tipo "O'Ring", perni conici o altri formati ancora, in attacchi a ritenzione sferica.

STUDIO

Gli attacchi dentali, come molti meccanismi, sono soggetti ad usura. In molti casi l'usura di un attacco avviene in tempi brevi, quando la situazione generale e lo stato, sia della bocca che della protesi, sono ancora idonei ad un buon funzionamento. Il paziente lamenta l'instabilità della parte mobile ed in alcuni casi l'unica soluzione è rifare completamente la protesi. Rhein83 produce delle sfere atte a rinnovare o modificare alcuni attacchi, al fine di ridare stabilità alla protesi, in una sola seduta, sollevando da un grave problema, sia il paziente che il dentista, quest'ultimo risolverà il problema senza ricorrere ad una nuova protesi. La tecnica di applicazione di

RIPRISTINO DI UN ATTACCO A SFERA USURATO

Con l'attrezzo in plastica trasparente prendere la sfera cava, infilandola nel foro dal lato A, provarla in bocca sulla sfera consumata.

Nel caso in cui la sfera cava non entri nella sfera consumata, utilizzare una fresa cilindrica (diamantata o tungsteno) e ridurre il perimetro nella misura necessaria a fare passare con buona tolleranza la sfera cava.

Verificare il corretto posizionamento della sfera cava sul perno rifinito e sgrassare le 2 parti.

Si può anche rifinire la superficie usando l'attrezzo in metallo dal lato C, inserendo uno strip negli appositi tagli, infilato sulla sfera e ruotato a mano.

Utilizzare un cemento composito bi-componente e posizionarne una piccola quantità all'interno della sfera.

Posizionare la sfera cava sul perno rifinito e aspettare l'indurimento del composito.

Una volta indurito, rimuovere il composito eccedente.

Lavoro finito, la cappetta all'occorrenza può essere riposizionata.

queste piccole sfere è resa semplice grazie agli attrezzi contenuti nelle confezioni che consentono al dentista di provare, adattare e fissare le sfere in posizione esatta nella bocca, operazione che sarebbe molto complicata vista la minuscola dimensione di queste sfere senza gli strumenti appositi. Il colore dorato delle sfere è dovuto al rivestimento al TiN che rende anche la superficie molto dura, anti-usura, (oltre 1600 Vickers).

RIPRISTINO DI UN ATTACCO AD ANELLO USURATO

Vecchio attacco usurato.

Con l'apposito strumento si posiziona la sfera solida con il composito bi-componente e si aspetta l'indurimento.

L'attacco è stato trasformato in un Ot Cap micro direttamente in bocca al paziente.

RIPRISTINO DI UNA BARRA FRESATA USURATA

Su una barra fresata senza attacchi usurata e con perdita di frizione, creare un foro sulla parete del diametro del perno sferico (1,6mm).

Posizionare il composito sul gambo della sfera solida e con l'apposito strumento lo posizioniamo aspettando l'indurimento del composito.

Sfera solida incollata in posizione, ora si fisserà la cappetta Ot Strategy nella protesi, ottenendo così stabilità e ritenzione.

RIPRISTINO DI MONCONI IN TITANIO CEMENTATI E FRATTURATI

Paziente con monconi in titanio cementati su impianti sconosciuti, essi presentano cavità sulla testa dell'abutment.

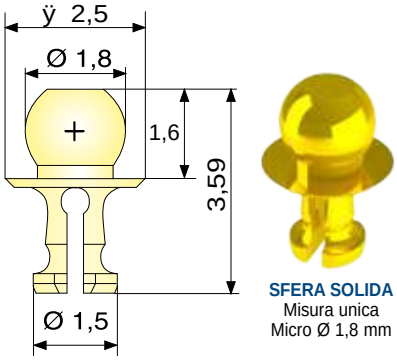
Non potendo rimuoverli l'odontoiatra ripristina la ritenzione incollando le sfere solide nella cavità.

Protesi esistente di nuovo stabile, grazie alla ritenzione ripristinata in studio dall'odontoiatra.

Sfera Solida RICOSTRUTTIVA

MULTIUSO
SFERA SOLIDA
"RICOSTRUTTIVA"
TITANIO + RIVESTIMENTO TIN
(oltre 1600 Vickers)

PER IL RIPRISTINO DI TUTTI GLI ATTACCHI A FORMA CAVA; TIPO ERA, CEKA, ECC.



STRUMENTO
supporto
per la sfera

SFERA SOLIDA
Misura unica
Micro Ø 1,8 mm

OT CEM E' un cemento composito microibrido fluido auto foto polimerizzante. Il cemento è stato studiato per l'incollaggio definitivo metallo-metallo nell'uso di attacchi o per soluzioni protesiche implantari. Raccomandato per i seguenti prodotti:

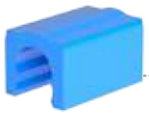
OT CAP TECNO
SFERA CAVA
SFERA SOLIDA
COPING COVER, ecc.

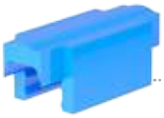
La **SFERA SOLIDA RICOSTRUTTIVA** può essere fissata all'interno di ogni tipo d'attacco cavo o ad anello, quali: ERA - CEKA, ecc. Ne esistono in commercio vari tipi e forme utilizzati in molte protesi, in overdenture, su impianti e radici, in protesi scheletrate e combinate. Se si usurano non sono facilmente attivabili con questo sistema.

La **SFERA SOLIDA RICOSTRUTTIVA** offre una valida alternativa e consente di trasformare l'attacco da "CAVO" ad attacco **OT CAP** Micro, direttamente in bocca al paziente e garantire una nuova duratura funzionalità. Grazie al rivestimento al TiN. La sfera solida non potrà più consumarsi e la futura manutenzione riguarderà il solo ricambio della cappetta elastica ritentiva, che è consigliabile sostituire entro 12 mesi.

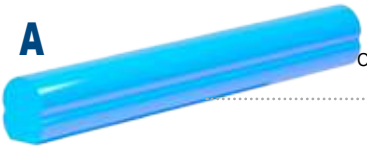
BARRA CALCINABILE SOVRASTRUTTURA FUSA
senza duplicare il modello in rivestimento

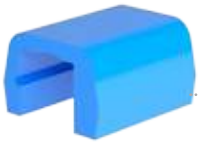
OT Multiuse BAR + CONNECTOR


POSIZIONATORE DI CONTENITORE A DI CLIPS


POSIZIONATORE DI CONTENITORE B DI CLIPS

A

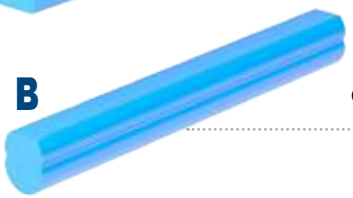

BARRA CALCINABILE versione **A**


BOX CALCINABILE CONTENITORI DI CLIPS

RACCORDO GENGIVALE (OPTIONAL)

CLIP RITENTIVE GIALLE"RITENZIONE MEDIUM 1,8KG"

B

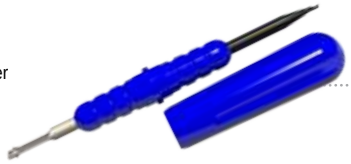

BARRA CALCINABILE versione **B**

CLIP RITENTIVE ROSA "RITENZIONE SOFT 1,2KG"

CLIP RITENTIVE ROSSE "RITENZIONE EXTRA SOFT 0,6KG"

CONNETTORE
Accessorio calcinabile da utilizzare per collegamenti o estensioni unito ai **BOX CALCINABILI**

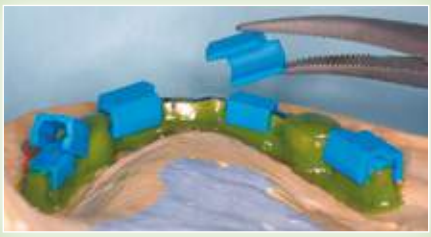
CHIAVE PER PARALLELOMETRO


INSERITORE/ ESTRATTORE PER CLIP OT BAR

OT BAR è una barra a due lati, un lato piatto e un lato rotondo che può essere utilizzata ogni volta secondo le esigenze. Se occorre resilienza si monta la barra con la parte piana girata verso l'alto, se si costruisce una protesi a funzione rigida sarà il lato rotondo rivolto verso l'alto. Quando la barra viene montata in un solo tratto lineare per esempio nel caso classico fra due canini in zona incisiva, si può utilizzare indifferentemente uno dei due lati. Nel caso del lato rotondo avremo un movimento altalenante con cedimento solo nella zona edentula distale. Nell'altra versione avremo una resilenza anche in zona incisiva e il cedimento anche in zona distale. Altra opportunità è la struttura fusa di rinforzo alla protesi mobile in resina che verrà modellata direttamente sul modello **MASTER** senza duplicare il modello in rivestimento. La nicchia di questa fusione che trattiene la **CLIP** ritentiva è calcolata con una tolleranza all'imbocco che permette una duratura funzionalità alla **CLIP** ritentiva.

STUDIO

LABORATORIO



Barra calcinabile versione **A**

Box calcinabile

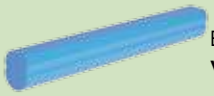
Posizionatore di box, contenitore di CLIPS **A**

Clip ritentiva tenuta "medium"

Clip ritentiva "soft"

Clip ritentiva "extra soft"

LATO A
La barra in versione "**RIGIDA**" è particolarmente indicata per i collegamenti fra due pilastri dove si richiede un movimento basculante antero-posteriore e nei casi con più pilastri dove la base protesica di una progettazione rigida appoggia su gengiva "**ATROFICA**".


Barra calcinabile **versione B**

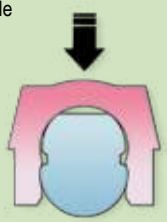
Box calcinabile

Posizionatore di box, contenitore di **CLIPS B**

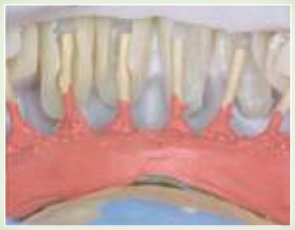
Clip ritentiva tenuta "medium"

Clip ritentiva "soft"

Clip ritentiva "extra soft"



LATO B
La barra montata in versione "**RESILIENTE**" è applicabile in più soluzioni, particolarmente utile nei casi con più di due pilastri dove la protesi appoggia su una sede gengivale "**IPERTROFICA**".



MODELLATURA DELLA SOVRASTRUTTURA SUL MODELLO "MASTER" SENZA DUPLICARE IL MODELLO IN RIVESTIMENTO

VERSIONE A "RIGIDA"

Applicare la barra nel verso **A** con l'apposita chiave e completare la modellatura con cera o resina

Barra fusa e finita, attenzione a non consumare nella lucidatura l'area ritentiva della barra

Eliminare i sottosquadri con cera ed inserire il posizionatore **A** in sito

Per isolare, adattare del nastro in teflon sui posizionatori **A** e sulla barra fusa, poi inserire i box contenitori calcinabili

Unire i box calcinabili con resina autopolimerizzante. Il nastro in teflon impedisce le infiltrazioni della resina

Completare la modellatura anche con cera, per le estensioni usare i connettori calcinabili, applicare i perni di colata e fondere

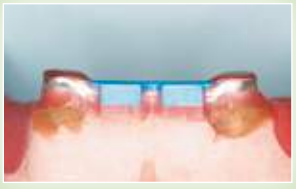
Fusione finita, inserzione delle clip ritentive a scatto nella fusione

Protesi finita con rinforzo fuso incorporato, con clip ritentive inserite

VERSIONE B "RESILIENTE"

Applicare la barra nel verso **B** con l'apposita chiave e completare la modellatura con cera o resina

Barra fusa e finita, attenzione a non consumare nella lucidatura l'area ritentiva della barra.



Inserire clip di posizione **B**, eliminare i sottosquadri con cera e mettere uno strato di cera sul tetto della barra, per consentire il cedimento verticale

Per isolare, adattare del nastro in teflon sui posizionatori **B** e sulla barra fusa, poi inserire i box contenitori calcinabili

Unire i box calcinabili con resina autopolimerizzante. Il nastro in teflon impedisce le infiltrazioni della resina

Completare la modellatura anche con cera, per le estensioni usare i connettori calcinabili, applicare i perni di colata e fondere

Fusione finita, inserzione delle clip ritentive a scatto nella fusione.

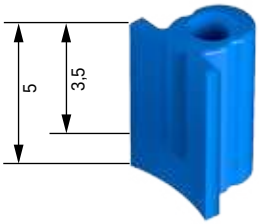
Protesi finita con rinforzo fuso incorporato, con clips ritentive inserite

OT VERTICAL

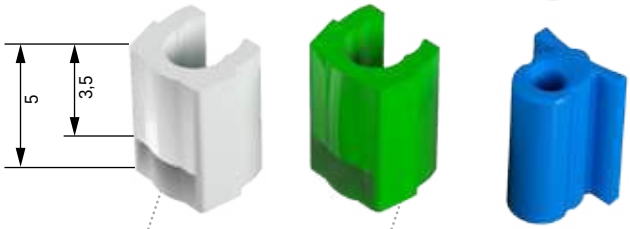
ATTACCO BICILINDRICO CALCINABILE

CHIAVE PER PARALLELOMETRO

OPTIONAL STEADY



MASCHIO CALCINABILE



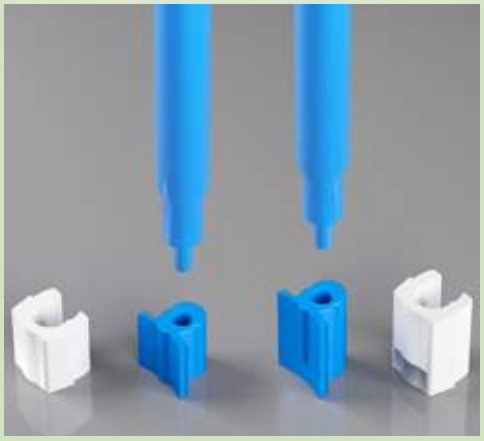
CLIP BIANCA: Ritenzione standard

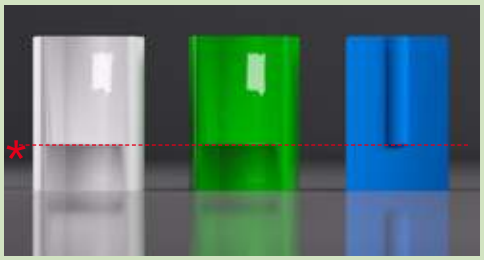
CLIP VERDE: Ritenzione soft

INSERITORE/ ESTRATTORE PER CLIP OT VERTICAL

L'attacco OT VERTICAL e la Clip ritentiva sono alti 5 mm, si possono accorciare fino al segno indicativo e ottenere un'altezza di 3,5 mm. Lo stesso segno indicativo sarà utile anche al dentista, se dovrà cambiare in futuro la Clip in bocca al paziente.

LABORATORIO





Gli attacchi OT VERTICAL e le clips ritentive si possono abbassare in altezza, per non rischiare inconvenienti, si consiglia di non accorciarli oltre il segno indicativo* di 3,5 mm.

TECNICA: MONTAGGIO MASCHIO CALCINABILE SINGOLO

Chiave per il parallelometro: inserire la spina nel foro dell'attacco, ruotare alcune volte per ottenere la giusta tenuta e poterla sfilare comodamente dopo il fissaggio dell'attacco nella cera.

Completato il montaggio e la modellatura in cera chiudere il foro con della cera e creare un fresaggio linguale, procedere alla pernatura del manufatto.

Corone con attacco fuso e fresatura finita e lucidata.

Clip ritentiva inserita sul maschio cilindrico. Modello cerato (attenzione a non sporcare di cera la cappetta prima della duplicazione).

Modello duplicato in rivestimento con la riproduzione del formato della clip.

Scheletrato fuso e sabbiato.

Lavoro finito, clip ritentiva verde inserita nello scheletrato.

Lavoro finito.

TECNICA: MONTAGGIO MASCHIO CALCINABILE + STEADY

Chiave per il parallelometro: inserire la spina nel foro dello Steady adattato per seguire il profilo mucoso, ruotare per rimuovere la chiave dopo il suo fissaggio.

Posizionare il maschio Ot vertical incollandolo lingualmente allo Steady e completare la ceratura.

Corone con attacco fuso, lo Steady e Vertical sono stati adattati al profilo mucoso.

Clip ritentiva inserita sul maschio cilindrico. Modello scaricato con cera (attenzione a non sporcare di cera la cappetta prima della duplicazione).

Modello duplicato in rivestimento con la riproduzione del formato dello Steady e della clip.

Scheletrato modellato, coprire con la cera la porzione Steady per avere una guida di inserzione e stabilità una volta fuso.

Scheletrato inserito sullo Steady

Scheletrato sul modello. La stabilità è garantita anche senza fresature, grazie allo Steady

ATTACCO A RITENZIONE COMBINATA
per protesi monolaterali

OT UNILATERAL

UNI-BOX CALCINABILE

CAPPETTA OT-CAP micro

CAPPETTA STRATEGY per duplicare

ATTACCO CALCINABILE OT- UNILATERAL

CAPPETTE RITENTIVE OT CAP Micro

Bianche • Standard

Rosa • Soft

Gialle • Extra Soft

Verdi • Elastiche

Nere • da laboratorio

CAPPETTE RITENTIVE OT STRATEGY

Bianche • Standard

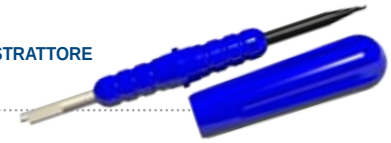
Rosa • Soft

Gialle • Extra Soft

Nere • Economica solo per laboratorio

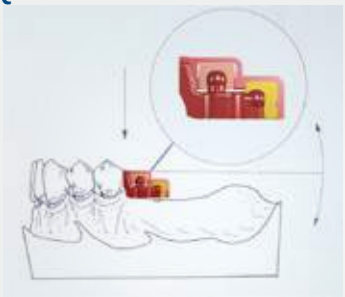
OPTIONAL

CHIAVE PER PARALLELOMETRO



INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE OT STRATEGY

CONCETTI FUNZIONALI ESCLUSIVI DI QUESTO SISTEMA



OT UNILATERAL è un attacco monolaterale, pratico per l'odontotecnico e validamente funzionante. La protesi montata in bocca al paziente da la sensazione di una protesi fissa. Lo spazio tecnicamente voluto fra la barra fusa e la protesi mobile, combinato con le sfere a testa spianata e le cappette elastiche ritentive assicura una buona adesione della protesi alla sede gengivale, La combinazione durante la masticazione, aumenta la compressione della sella sulla mucosa evitando o limitando traumi ai monconi portanti.

LABORATORIO

CARATTERISTICHE TECNICHE:
LE SFERE PIATTE IN TESTA GARANTISCONO LA DISTRIBUZIONE EQUA DEL CARICO.

SFRUTTANDO LE DIVERSE ELASTICITÀ DELLE CAPPETTE È POSSIBILE REGOLARE LA RESILIENZA DELL'ATTACCO ANCHE IN BASE ALLO SPESSORE MUCOSO.

SELLA MONOLATERALE: MONTAGGIO ATTACCO E SOVRASTRUTTURA IN UNA FASE

Posizionare la barra **OT UNILATERAL** utilizzando la chiave OT CAP partendo dall'analisi del piano di masticazione ed unirla all'ultima corona modellata in cera

Inserire l'anello posizionatore sulla sfera **OT CAP** micro. Posizionare il componente UNI-BOX calcinabile, l'anello posizionatore ne garantirà la stabilità

Collegare distalmente un connettore al componente UNI-BOX con resina o ciano-acrilato, stando attenti a non invadere l'interno dell'UNI-BOX

Togliere l'anello posizionatore dalla sfera **OT CAP** e pernare le due strutture

La fusione contemporanea è una delle peculiarità dell'**OT UNILATERAL**

OT UNILATERAL e UNI-BOX fusi, sabbiare con attenzione per non consumare le sfere e le pareti della barra, inserire le cappette nere per le fasi di prova e rifinitura della protesi

Prova in cera, la sella gengivale va estesa ben aderente alla gengiva per garantire la stabilità ed il funzionamento

Lavoro finito, nel componente UNI-BOX fuso, vengono ora inserite le cappette ritentive definitive con gradi di ritenzione adeguati

SELLA BILATERALE: FUNZIONE RESILIENTE E STABILITà SENZA FRESAGGI

Posizionare la barra **OT UNILATERAL** utilizzando la chiave OT CAP micro, partendo dall'analisi del piano di masticazione ed unirla all'ultima corona modellata in cera.

Lavoro finito, nel componente UNI-BOX fuso, vengono ora inserite le cappette OT CAP E OT STRATEGY ritentive definitive con gradi di ritenzione adeguati.

BARRA SU IMPIANTI: ESTENSIONI DISTALI E FUNZIONE COMBINATA

Dopo aver inserito gli ancoraggi per la costruzione della barra, posizionare la barra **OT UNILATERAL** utilizzando la chiave OT CAP partendo dall'analisi del piano di masticazione. Collegarla distalmente alla barra modellata.

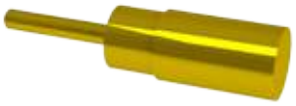
Barra fusa, grazie alla funzione combinata dell' **OT UNILATERAL** viene garantita una maggiore stabilità alla protesi senza caricare eccessivamente gli impianti.

CHIAVISTELLO IN TITANIO

CHIAVISTELLO REGOLABILE IN TITANIO

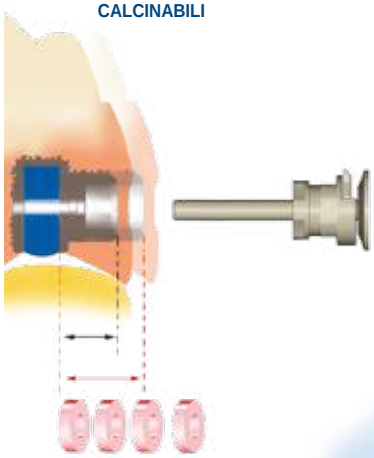
PER MONTARE IL CHIAVISTELLO SEGUENDO LA MORFOLOGIA DELLA PROTESI

ANELLI DISTANZIATORI CALCINABILI



POSIZIONATORE ALLUNGATO PER MODELLARE

CHIAVE SCORREVOLE ACCORCIABILE



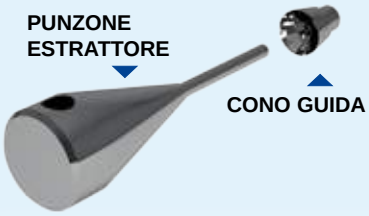
IL NUMERO DI ANELLI DISTANZIATORI PERMETTE DI AUMENTARE LO SPESSORE SECONDO NECESSITÀ.

STUDIO

OPTIONAL

per il paziente

CONO GUIDA E PUNZONE ESTRATTORE

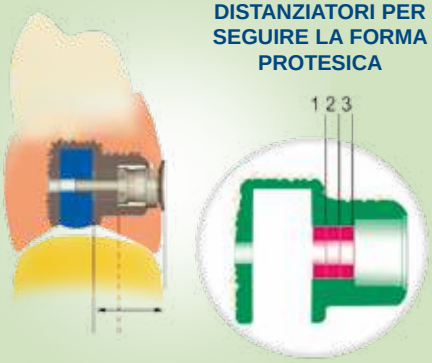


APERTURA MANUALE CON PUNZONE E CONO GUIDA

LABORATORIO

CHIAVISTELLO MONTATO IN MODO TRADIZIONALE

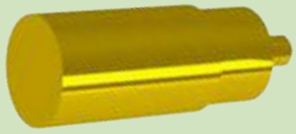
CHIAVISTELLO MONTATO CON GLI ANELLI DISTANZIATORI PER SEGUIRE LA FORMA PROTESICA

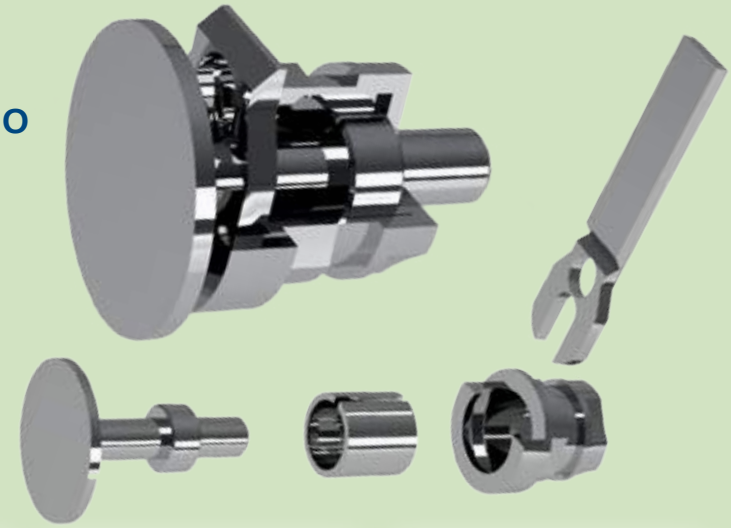


LABORATORIO

CHIAVISTELLO IN TITANIO

OT LOCK





Modellare le barre ed eseguire un foro passante con una fresa di Ø 0,8 nel punto ritenuto ideale.

Mettere il perno passante in ceramica.

Barra fusa finita e lucidata.

Inserire il posizionatore in ottone nel foro e fermarlo. Lo STOP corrisponde al volume corretto del contenitore prefabbricato.

Modellare la sovrastruttura con resina, non oltrepassare lo STOP del posizionatore.

Sfilare il posizionatore in ottone e fondere.

Alloggiamento circolare di misura per inserire e incollare il CHIAVISTELLO.

Inserire nuovamente lo spaziatore e procedere alla cerature e successivamente alla colatura della resina.

Inserire la chiave di bloccaggio nella guida del contenitrore prefabbricato, Il meccanismo (CHIAVE-ANELLO), viene così bloccato.

Spezzare la chiave di bloccaggio piegandola.

Applicare il materiale composito auto-indurente per fermare la chiave di bloccaggio e inserire il CHIAVISTELLO nel foro.

CHIAVISTELLO bloccato in posizione, rifinire e lucidare.

Protesi finita.Valutare se inserire l'imbuto vestibolarmente per utilizzare il punzone estrattore.

ATTACCHI OVERDENTURE SPHERO FLEX - SPHERO BLOCK

in Titanio + rivestimento TiN (oltre 1600 Vickers) sistemi per soluzioni parallele

Sphero FLEX
SFERE "AUTOPARALLELE"

Sphero BLOCK Normo/Micro

CONTENITORI ACCIAIO INOX
Normo/Micro
per resina e da saldare

CONTENITORI IN TITANIO ANODIZZATI FUCSIA
Normo/Micro
per resina e da saldare
(L'anodizzazione fucsia migliora la mimetizzazione nella protesi in resina)

OT Special BOX

OT Classic BOX

NORMO= Verde
MICRO = Rosso

CAPPETTE ELASTICHE RITENTIVE
Normo/Micro

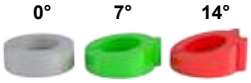
TRANSFER
Normo/Micro

TITAN CAP
Normo/Micro

BARRE CLASSIC
NORMO=Verde + Giallo
MICRO=Rosso + Giallo

ANALOGHI SPHERO FLEX - BLOCK

CAPPETTE EXTRA RESILIENTI



ANELLI DIREZIONALI MONOUSO
TECNICAMENTE INDISPENSABILI

DISCHETTO PROTETTIVO

CHIAVE UNIVERSALE + INSERTO PER MANIPOLO

CRICCHETTO DINAMOMETRICO
Per il serraggio di Sphero block - flex e Ot Equator 15/35Ncm - Max 50Ncm torque, suggerito 25Ncm.

CONNETTORE
Raccordo calcinabile universale per unire i contenitori OT BOX

Gli attacchi **SPHERO FLEX** sono gli unici attacchi con la sfera rotante che si inclina in tutti i sensi fino a 7,5° considerando anche l'elasticità della cappetta ritentiva. L'inserzione della protesi è possibile anche nelle situazioni di disparallelismo accentuato, con traumi minimi. Difficilmente gli attacchi **SPHERO FLEX** e **SPHERO BLOCK** si sviteranno spontaneamente se seguite le istruzioni per l'avvitamento sugli impianti, quali:

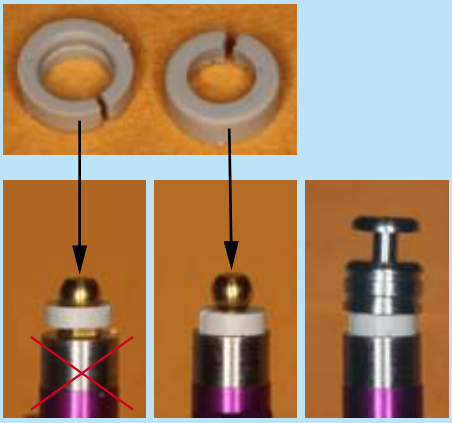
- Utilizzare l'apposita chiave per avvitare l'attacco sull'impianto
- Stringere adeguatamente e poi svitare, ripetendo questa operazione più volte (4-5), si ottiene un buon adattamento delle superfici filettate. Gli attacchi **SPHERO FLEX** e **SPHERO BLOCK** sono prodotti a richiesta per tutti i tipi d'impianti: All'ordine occorre specificare con precisione:
- La marca e il diametro dell'impianto
- L'altezza del bordo di guarigione B.D.G. disponibile da 1 a 7 mm.

Per le marche più note, consegne giornaliere, per marche meno note occorrono 4 -5 giorni lavorativi.

STUDIO

CORRETTO POSIZIONAMENTO DEGLI ANELLI DIREZIONALI

Prima di posizionare il transfer da impronta sull'impianto è bene porre un anello direzionale grigio (per impianti paralleli) oppure un anello angolato per impianti non paralleli. Ciò manterrà il transfer d'impronta "a livello" durante l'impressione. Gli anelli direzionali hanno un solo verso di inserzione.



Posizionamento errato

Posizionamento corretto

LABORATORIO

Anelli direzionali (colore verde) sulla base dell'attacco. Anello di posizione verde **OT BOX** inserito sopra.
Barre **OT BOX** incollate.Tagliate le eccedenze della barra **OT BOX**, si utilizza una sola parte di contenitore per la cappetta ritentiva

FISSAGGIO CAPPETTE IN BOCCA AL PAZIENTE CON ANELLI DIREZIONALI

Avvitare l'attacco "ABUTMENT" adeguato all'altezza del bordo gengivale. Stringere quanto necessario la vite, svitare e avvitare nuovamente, ripetendo l'operazione 4-5 volte.

Infilare dal lato giusto gli ANELLI DIREZIONALI, inserire sulle sfere le cappette ritentive, ruotare gli anelli direzionali fino a vedere le cappette in parallelo fra loro.

Per sicurezza è consigliabile togliere le cappette ritentive, mettere i dischetti protettivi e sopra rimettere le cappette ritentive.

Provare la protesi e controllare che gli spazi per le cappette nella resina siano sufficientemente ampi. Riempire con resina autopolimerizzante e posizionare la protesi in bocca.

A resina indurita togliere la protesi ed eliminare i dischetti protettivi, rifinire la resina eccedente.

Protesi finita.

PRESA DELL'IMPRONTA DI TRASFERIMENTO

Posizionare gli anelli direzionali della giusta inclinazione, poi inserire i transfer sulla sfera

Ruotare gli anelli direzionali fino al raggiungimento di un asse comune parallelo al piano occlusale e prendere l'impronta

Impronta rilevata, rimuovere gli anelli direzionali sia che essi siano rimasti sulla sfera o nell'impronta

Inserire gli analoghi sui transfer e colare il modello, avremmo il trasferimento sia dell'orientamento che della posizione dell'attacco

OT BOX CLASSIC NORMO - PROTESI IN RESINA CON RINFORZI FUSI E ANELLI DIREZIONALI

Fase di modellatura del contenitore **OT BOX** che viene fissato in posizione e collegato alle altre componenti con resina autopolimerizzante

Rinforzo modellato, finito anche con cera e perni di rinforzo per evitare la rottura dei denti

Rinforzo fuso sul modello con perni di rinforzo in metallo per ogni dente

Protesi finita con cappette ritentive inserite nei contenitori ottenuti in fusione

COSTRUZIONE PROTESI DI SOLA RESINA CON ANELLI DIREZIONALI

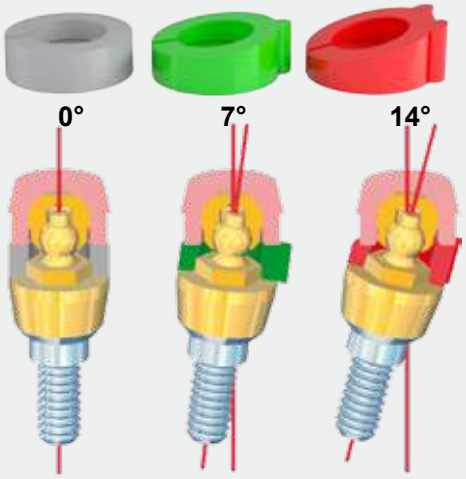
Avvitare l'attacco sul modello, scegliendo l'abutment di altezza adeguata

Montare gli anelli direzionali e ruotarli fino ad ottenere il parallelismo ottimale

Essendo le cappette ritentive elastiche funzionano bene sia nel contenitore inox che incorporate in resina. Con l'uso del contenitore è più semplice cambiare la cappetta ritentiva

Protesi finita tutta in resina, con contenitori inox che contengono le cappette

TECNICAMENTE INDISPENSABILI
ANELLI DIREZIONALI
MONOUSO



STUDIO

SPHERO FLEX - SPHERO BLOCK

Per fissare le cappette ritentive sugli attacchi a sfera "**SPHERO FLEX E SPHERO BLOCK**" è indispensabile usare gli "Anelli Direzionali" per stabilire il più possibile e in modo sicuro una linea d'inserzione parallela della protesi mobile. Se non si usano detti "Anelli Direzionali" è possibile incorrere in una malposizione nel fissaggio delle cappette, addirittura in senso opposto all'asse, aggravando eventuali problemi già esistenti per la mancanza di parallelismo ed aumentando i rischi di traumi nell'uso della protesi. Scegliere l'Anello Direzionale in base alla direzione degli impianti. Quando si presentano paralleli alla visione usare l'anello a 0°, negli altri casi in base al disparallelismo applicare l'anello a 7° o 14°. Inserire l'anello direzionale dal lato giusto sull'esagono dell'attacco (l'esagono deve entrare nell'apposito alloggiamento interno all'anello), mettere la cappetta ritentiva sulla sfera e ruotare l'Anello Direzionale fino ad ottenere la posizione della cappetta parallela in base alla direzione delle cappette già inserite e orientate sugli altri impianti. Solo così si avrà la certezza che le cappette ritentive siano allineate e fissate correttamente all'interno della protesi mobile.

ISTRUZIONI SULL'UTILIZZO DELLA CHIAVE UNIVERSALE

La chiave universale per Sphero Block-Flex, ha un meccanismo di scorrimento (color oro) che aprendosi e chiudendosi, blocca il complesso sfera-esagono del moncone. Il meccanismo della chiave deve essere completamente serrato sull'esagono del moncone, per avvitarlo correttamente senza danneggiare l'esagono. Si consiglia di stringere e allentare poi stringere l'attacco più volte al fine di garantire la migliore microadesione tra i filetti maschio-femmina di attacco e impianto. Se serrata con la chiave dinamometrica manuale o elettronica, si consiglia di utilizzare un valore di 25Nm.
Per scollegare la chiave, una volta che il moncone è serrato in bocca, spingere verso il basso la parte argentata per aprire il meccanismo.

meccanismo di bloccaggio

chiave non completamente accoppiata

chiave completamente accoppiata

SISTEMA "ANTISVITAMENTO" UNIVERSALE CON TASSELLO ELASTICO PER ATTACCHI SPHERO FLEX, SPHERO BLOCK E PER VITI SINGOLE

TASSELLO ELASTICO

Costruito in materiale inerte e biocompatibile. Si autofiletta durante l'avvitamento. A fine corsa la sua memoria elastica si espande e tende a riprendere la forma iniziale, frenando le sollecitazioni che portano allo svitamento degli abutment.

Il tassello è applicabile SOLO SU RICHIESTA a tutte le viti di Ø non inferiore a 1,8 mm.

LABORATORIO

VANTAGGI:

- SEMPLICITÀ D'USO
- DIMENSIONI RIDOTTE
- PRECISIONE
- ECONOMICITÀ

Altezza del parallelometro: 17 cm

Indicatore di disparallelismo

La funzione di questo piccolo parallelometro è di fornire all'odontotecnico un dispositivo semplice e di dimensioni ridotte che permetta di applicare gli attacchi senza l'uso di fresatori. Di determinare piani occlusali e altro. E' indicato per corsi pratici.

Uso: sistemare il modello in posizione adeguata usando la base portamodelli inclinabile. In seguito inserire la chiave per parallelometro nell'apposito alloggiamento, regolare l'altezza desiderata, muovendo il supporto e bloccarlo stringendo la vite nel punto desiderato. L'attacco può essere montato e inserito in parallelo.

Misuratore BG

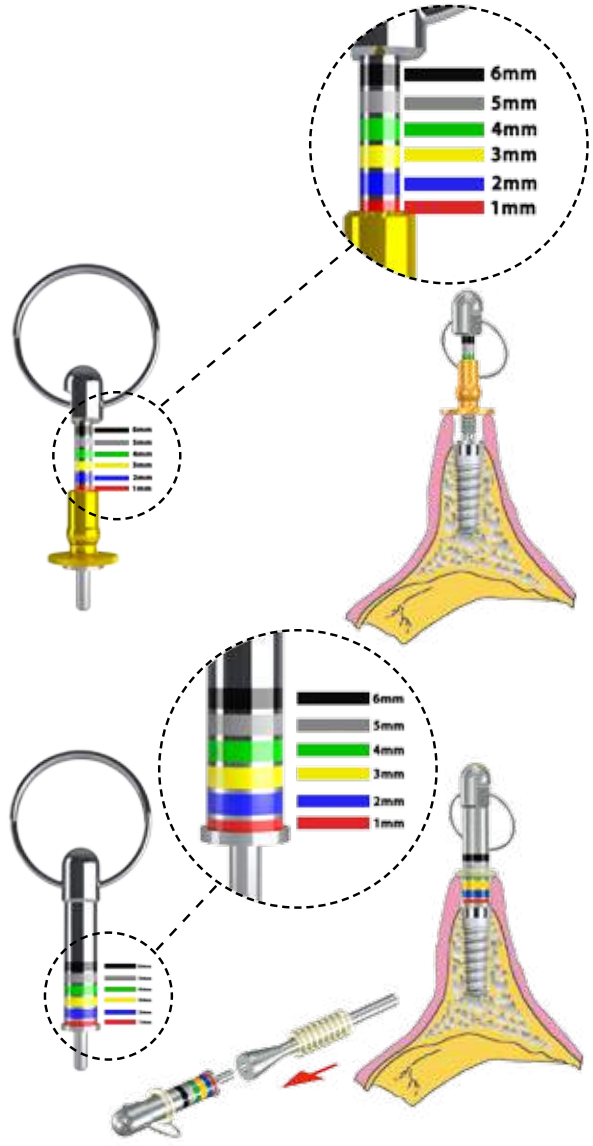
Strumenti utili a misurare visivamente la profondità gengivale di un impianto (ad esagono interno o esterno), per ordinare l'attacco overdenture Rhein83 con altezza del bordo di guarigione esatta.

MISURATORE UNIVERSALE "B.G." A CORSOIO CON ASTA GRADUATA A COLORI

Tenere il piattello rotante del misuratore avvitato in alto, lontano dal perno con la base perimetrale d'appoggio sull'impianto. Inserire il gambo del misuratore nell'impianto, fino ad appoggiare la base perimetrale. Il piattello rotante si troverà lontano dalla gengiva. Tenere fermo il misuratore in posizione e con le dita ruotare il piattello in senso orario che si abbasserà verso la gengiva. Quando la base del piattello rotante sfiorerà la gengiva, delimiterà l'altezza del bordo gengivale. Togliere il misuratore dalla bocca, leggere il colore. Il settore di colore dove il misuratore si ferma, indica l'altezza dell'attacco che va riferito ed arrotondato al millimetro. Quando un colore è coperto totalmente o quasi, per ordinare l'attacco di misura è bene riferirsi al colore sovrastante. ESEMPIO: per ordinare un attacco, specificare tipo e marca d'impianto e diametro, colore dell'altezza indicata. Questo colore corrisponde ad un codice millimetrico, che partendo dalla base dell'impianto misura l'altezza dei bordi di guarigione degli attacchi, che va da 0,5 a 6 mm per impianti ad esagono interno. Per gli impianti con esagono esterno l'altezza varia da 1 mm a 6 mm a seconda delle dimensioni dell'esagono sull'impianto.

MISURATORE UNIVERSALE "B.G." CON ASTA FISSA E GRADUATA A COLORI

Serve a definire l'altezza di un bordo gengivale, laddove la misura del piattello rotante potrebbe creare difficoltà o interferenza con denti vicini, monconi implantari adiacenti, ecc. Può essere utile anche per misurare l'altezza dei bordi su impianti con misure e forme particolari. Gli O-ring elastici non sono sterilizzabili (usa e getta). Esistono confezioni di ricambio. Per montare gli anelli elastici O-ring sul misuratore è indispensabile utilizzare il DISPENSER inseritore.

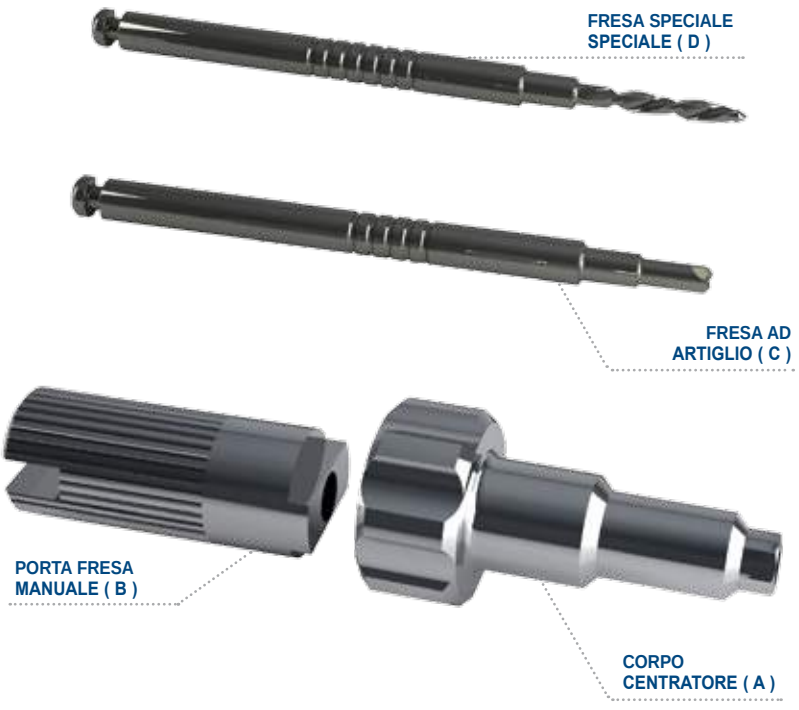


IMPLANTOLOGIA BROKEN SCREW EXTRACTOR KIT
la soluzione per estrarre le viti rotte dagli impianti

DISPONIBILE PER:

- Impianti con ESAGONO INTERNO (tipo SCREW VENT e similari)
- Impianti con ESAGONO ESTERNO (tipo BRANEMARK e similari)

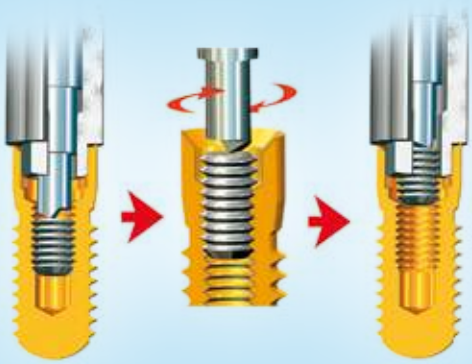
FRESA AD ARTGLIO (C) inserita nel PORTA FRESA MANUALE (B) per rimozione manuale della vite rotta



STUDIO

RADIOGRAFIA DEL FRAMMENTO DI VITE ROTTA

VITE ROTTA FUORI SEDE



VITE ROTTA IN FASE DI RIMOZIONE

COMPONENTI ED ACCESSORI:

- A CORPO CENTRATORE
- B PORTA FRESA MANUALE
- C FRESA AD ARTIGLIO
- D FRESA SPECIALE

Una vite rotta all'interno di un impianto è un problema serio seppur non molto frequente. Con il sistema BROKEN SCREW EXTRACTOR KIT, si può rimuovere la vite rotta dall'impianto, qualora questa non sia stata cementata o non sia stata danneggiata la filettatura interna all'impianto in un precedente tentativo di rimozione. Nel 90% dei casi si potrà svitare facilmente la vite rotta ma l'operazione va eseguita con molta perizia, pazienza e attenzione. Il tempo occorrente per la rimozione può dipendere da molteplici fattori, tra cui la posizione dell'impianto che può facilitare o complicare l'operazione.

ATTENZIONE:
Durante l'uso è obbligatorio **refrigerare con molta acqua** il **CORPO CENTRATORE (A)**, la FRESA AD ARTIGLIO e la FRESA SPECIALE per non surriscaldare l'impianto; questo preserverà l'osso da qualsiasi rischio di surriscaldamento e necrosi. L'efficacia della FRESA AD ARTIGLIO e della FRESA SPECIALE risulta ottimale per tre estrazioni di vite rotta.
La FRESA SPECIALE è estremamente dura ma fragile alla flessione; per evitarne la rottura è assolutamente necessario che il CORPO CENTRATORE **non si muova durante l'intera operazione**.

Per alcuni tipi di connessione il BROKEN SCREW EXTRACTOR KIT è disponibile a magazzino; per altri tipi di connessione è necessario avviare l'apposita produzione e i tempi di produzione aumentano fino a un massimo di 10 giorni lavorativi.

ISTRUZIONI D'USO:
Inserire la FRESA AD ARTIGLIO nel CORPO CENTRATORE inserirli nell'impianto e con una pressione costante sulla vite rotta tramite il **PORTA FRESA MANUALE (B)**, svitarla e rimuoverla dall'impianto (Fig.1 e 2). Nel caso in cui la vite resti bloccata dentro l'impianto, inserire la FRESA AD ARTIGLIO nel contrangolo da implantologia 20:1. Impostare il programma inserimento impianti in **senso antiorario** e insistere sulla vite rotta per appiattirla e prepararla per la FRESA SPECIALE che andrà a distruggerla (Fig.3). Inserire la FRESA SPECIALE nel contrangolo da implantologia 20:1. Impostare il programma in senso antiorario con velocità compresa tra 500 e 600 giri/min. Durante questa operazione **refrigerare con molta acqua.** Inserire la FRESA SPECIALE nel CORPO CENTRATORE, avviare la rotazione, tenerla premuta per non più di 3 secondi sulla vite rotta e rilasciare. Questo movimento alternato facilita l'ingresso dell'acqua per la refrigerazione dell'impianto e della FRESA. è assolutamente necessario che il CORPO CENTRATORE **non si muova durante l'intera operazione** (Fig.4). Se il CORPO CENTRATORE si sposterà, la FRESA SPECIALE si spezzerà. Una volta che tutte le incisioni laser della FRESA SPECIALE scompaiono nel CORPO CENTRATORE l'operazione è completa e la vite è completamente distrutta. Una volta distrutta la vite si possono eliminare eventuali trucioli dalla cavità con aria, acqua e aspirazione.

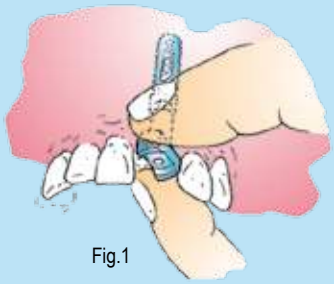


Fig.1

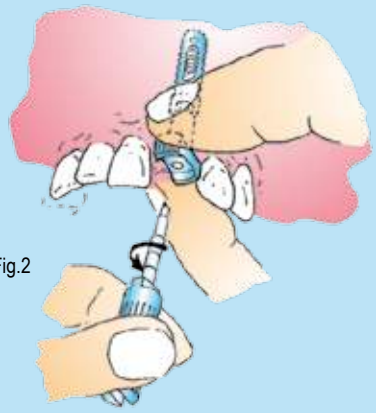


Fig.2

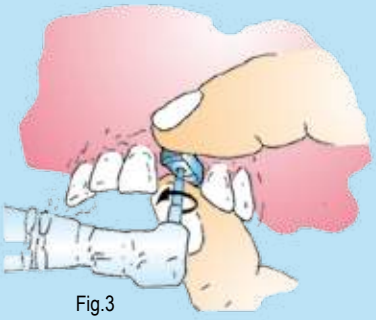


Fig.3

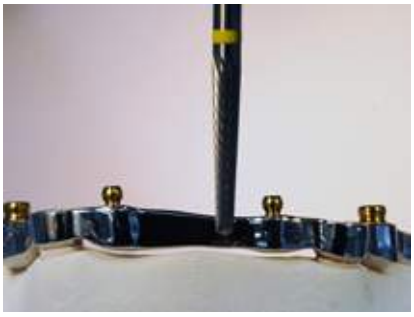
Fig.4

KIT FRESE BY CARLO BORROMEO

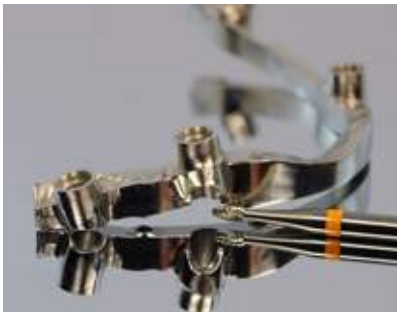
KIT PER LUCIDATURA METALLI

Dall'esperienza di Carlo Borromeo, odontotecnico con esperienza trentennale in metallurgia e fusioni, precursore dell'utilizzo delle tecniche digitali per la costruzione di strutture metalliche, nasce un kit dedicato alla lucidatura dei metalli. L'obiettivo è stato quello di individuare un protocollo semplice ed applicabile da tutti.

Lucidare bene i metalli evita o ritarda l'attaccamento della placca, molto importante per ridurre il rischio di perimplantiti. Per quanto riguarda i sistemi ritentivi (attacchi) riuscire a lucidarli bene permette a questi di lavorare correttamente e per molto più tempo diminuendo drasticamente la possibilità di abrasioni e quindi di mal funzionamento, anche le pareti interne delle sovrastrutture su barra se lucidate bene impediscono la formazione di placca, aumentando così la durata dei sistemi ritentivi e della funzionalità della protesi.



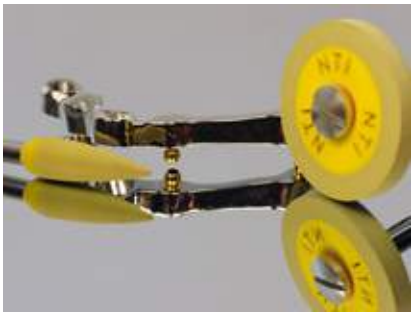
Lucidatura parti fresate



Rifinitura e sgrossatura

Levigatura parti estese

Levigatura e pre-lucidatura connessioni



Miscela di grani di diamante sottilissimi

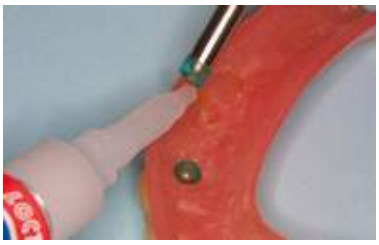
Brillantatura finale

SOSTITUZIONE DELLE CAPPETTE RITENTIVE:

la durata delle cappette in bocca al paziente varia da protesi a protesi, dipende dalla quantità e dalla disposizione degli attacchi, dal bilanciamento della protesi e da vari altri fattori. È consigliabile sostituire le cappette ogni 12 mesi.

COME SI CAMBIANO LE CAPPETTE RITENTIVE:

Nelle protesi dove la cappetta è incorporata nella sola resina, vanno consumate con una fresa a palla. In protesi con contenitori di metallo la cappetta va tolta a mano con uno strumento a punta e nel caso si utilizzi una fresa occorre prestare molta attenzione a consumare la sola cappetta ritentiva per non modificare la forma che rimane nella resina. In questo vuoto (a forma di contenitore) si può inserire la nuova cappetta con l'apposito strumento. Nel caso in cui la fresa deformasse il contenitore in resina, si dovrà tornare a fissare la cappetta nella corretta posizione in bocca.



CAPPETTE ELASTICHE VERDI:

queste cappette molto elastiche hanno una buona ritenzione dovuta alla loro tenuta stagna del tipo "sussione", in qualche caso però togliendo la protesi la cappetta può rimanere sulla sfera. Per ovviare a questo inconveniente è opportuno fissarla con colla (tipo cianoacrilato) all'interno del contenitore della protesi mobile. La colla può essere utilizzata all'occorrenza anche con tutte le altre cappette ritentive.

TITAN CAP:

queste cappette sono nate per essere montate sugli attacchi OT CAP TECNO e su tutti gli attacchi Normo e Micro con sfere in titanio costruite meccanicamente con tolleranze precise, ma possono essere anche utilizzate nelle protesi con sfere fuse dove le cappette normali hanno una durata troppo breve.

INSERITORE DI CAPPETTE IN BOCCA

quando le cappette sono molto ritentive, è consigliabile inserirle in bocca al paziente utilizzando l'apposito inseritore per cappette: OT CAP Normo/Micro OT Reverse.

NELLE PROTESI CON PIÙ ATTACCHI: si può gestire la ritenzione usando le cappette dei vari colori, per distribuire la tenuta della protesi in maniera bilanciata.

ALESATORI E TESTATORI DI CAPPETTE: nel caso si disponesse di sole cappette troppo ritentive, inserire l'alesatore nella cappetta e ruotarlo in senso orario, con pochi giri si consuma il perimetro e si diminuisce la tenuta. Provare la protesi in bocca, nel caso fosse ancora troppo ritentiva, ripetere l'operazione con l'alesatore. Per evitare di testare più volte la protesi in bocca, si può usare il testatore a sfera, per valutarne la tenuta.

FUNZIONAMENTO DELLE CAPPETTE RITENTIVE:

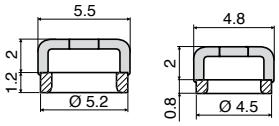
il miglior funzionamento delle cappette avviene all'interno dei contenitori di metallo, per una piccola tolleranza calcolata che consente un cedimento perimetrale verso l'esterno durante l'inserzione e la disinserzione dalla sfera. Le cappette elastiche Rhein'83 sono le uniche in grado di funzionare anche incorporate nella resina, grazie al materiale elastico e allo spessore del perimetro d'imbocco.

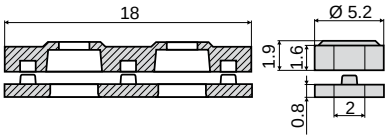
FINITURA ATTACCHI A SFERA CALCINABILI "FUSI":

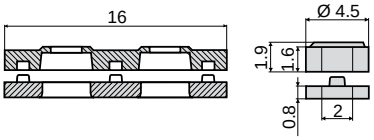
è sufficiente rendere le sfere lucenti utilizzando solo una spazzola di panno, lucidare e finire normalmente il resto della protesi. Per essere sicuri di non danneggiare le sfere fuse durante certi passaggi (sabbiature, lucidatura, bagno elettrolitico, ecc.) è bene ricoprire le sfere con cappette ritentive. Queste cappette possono venire riutilizzate più volte a questo scopo.

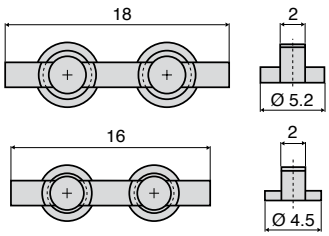
PER RIVENDITORI

PROTESI TRADIZIONALI	REF.	DESCRIZIONE
	06P	**MODELLO SUPERIORE CON ATTACCHI OT CAP NORMO/MICRO:** 1 Attacco OT CAP NORMO 1 Attacco OT CAP MICRO 1 Scheletrato con contenitori OT BOX mono 5 Denti in resina
	07P	**MODELLO INFERIORE CON ATTACCHI OT STRATEGY:** 1 Attacco OT STRATEGY 1 Attacco OT STRATEGY + STEADY 1 Scheletrato con cappette e contenitori duplicati 5 Denti in resina
	04P	**PROTESI SU RADICI** **MODELLO INFERIORE "OVERDENTURE":** 1 Perno PIVOT FLEX 1 Cappetta radicolare fusa con sfera OT CAP 1 Protesi completa con 14 denti 1 Rinforzo fuso OT BOX incorporato
	04P/A	**STESSO MODELLO INFERIORE DELLO 04P, COMPLETO DI PROTESI CON CONTENITORI DI CAPPETTE RITENTIVE, PREFABBRICATI INOX (NESSUN RINFORZO TIPO OT BOX)**
	09P	**MODELLO INFERIORE OT VERTICAL** 2 Attacchi OT VERTICAL 1 Scheletrato con Clip e contenitori duplicati 6 Denti in resina
	031	**PROTESI SU IMPIANTI** **MODELLO INFERIORE CON ABUTMENT SPHERO FLEX:** 2 Analoghi d'impianto 2 Attacchi SPHERO FLEX 1 Protesi completa con 14 denti 1 Rinforzo fuso OT BOX incorporato
	031/A	**STESSO MODELLO INFERIORE DELLO 031, COMPLETO DI PROTESI CON CONTENITORI DI CAPPETTE RITENTIVE, PREFABBRICATI INOX (NESSUN RINFORZO TIPO OT BOX)**
	08B	**PROTESI SU IMPIANTI** **MODELLO INFERIORE OT BAR MULTIUSE:** 2 Analoghi d'impianto 1 Barra fusa con Coping 1 Barra OT BAR MULTIUSE 1 Sovrastruttura fusa con due CLIPS ritentive 1 Protesi completa con 14 denti

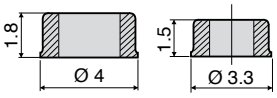

5.5
2
1.2
Ø 5.2
4.8
2
0.8
Ø 4.5

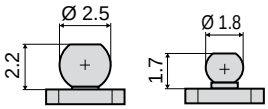

18
Ø 5.2
1.9
1.6
0.8
2

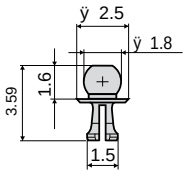

16
Ø 4.5
1.9
1.6
0.8
2

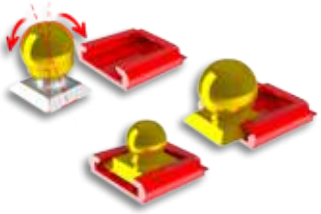
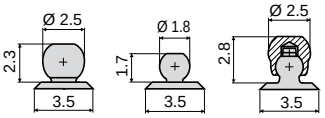

18
2
Ø 5.2
16
2
Ø 4.5

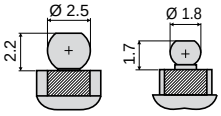
4.5
14,8

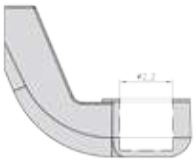

1.8
Ø 4
1.5
Ø 3.3

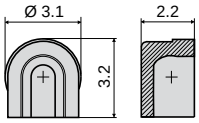

Ø 2.5
2.2
Ø 1.8
1.7

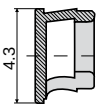

ÿ 2.5
ÿ 1.8
3.59
1.6
1.5

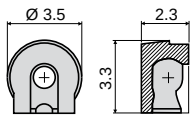


Ø 2.5
2.3
3.5
Ø 1.8
1.7
3.5
Ø 2.5
2.8
3.5

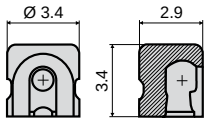

Ø 2.5
2.2
Ø 1.8
1.7

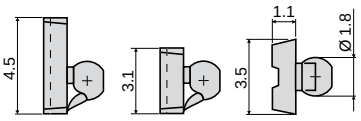


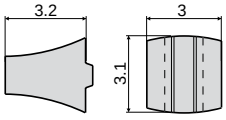

Ø 3.1
3.2
2.2


4.3

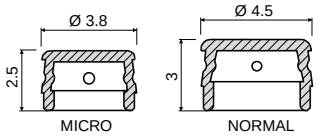

Ø 3.5
3.3
2.3

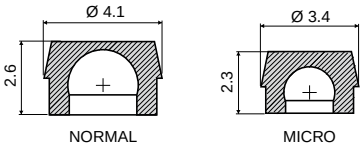

Ø 3.4
3.4
2.9

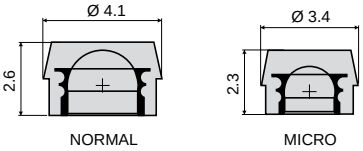

4.5
3.1
3.5
1.1
Ø 1.8

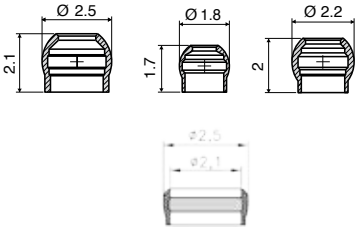

3.2
3
3.1

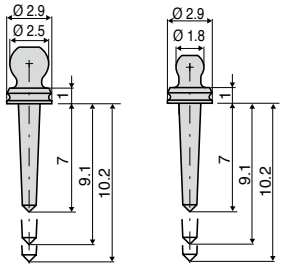
GAMMA PRODOTTI - MISURE E QUOTE

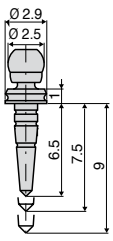


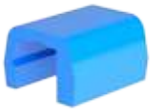


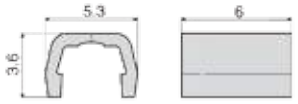


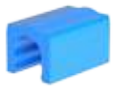


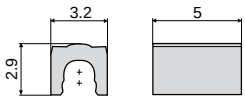


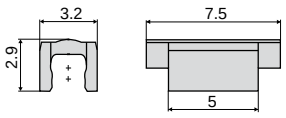


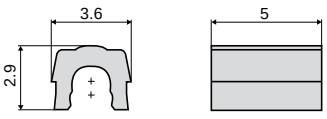


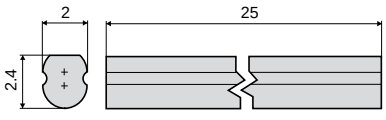


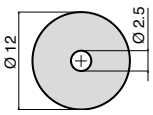


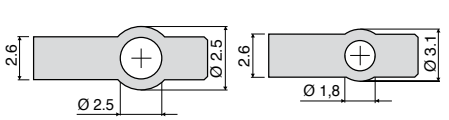


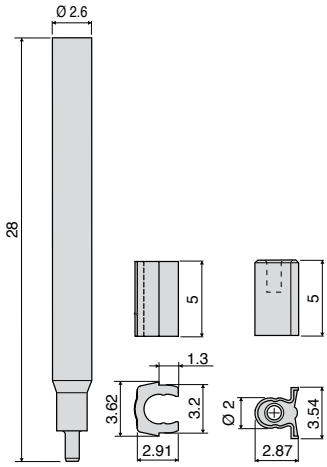


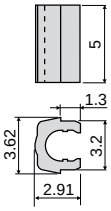


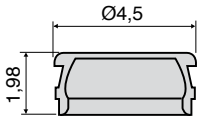


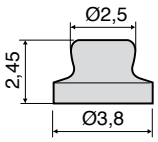


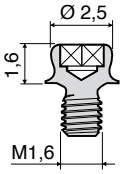


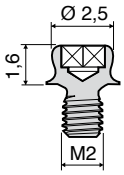


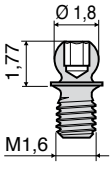


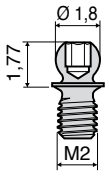

Ø4,5
1,98

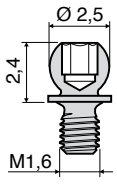

Ø2,5
2,45
Ø3,8

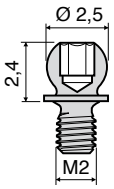

Ø 2,5
1,6
M1,6

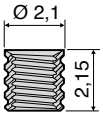

Ø 2,5
1,6
M2

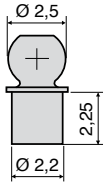

Ø 1,8
1,77
M1,6

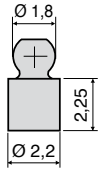

Ø 1,8
1,77
M2

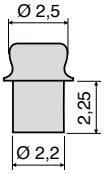

Ø 2,5
2,4
M1,6


Ø 2,5
2,4
M2

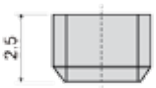

Ø 2,1
2,15

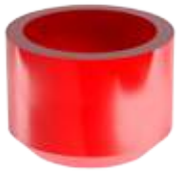

Ø 2,5
2,25
Ø 2,2

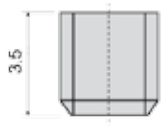

Ø 1,8
2,25
Ø 2,2

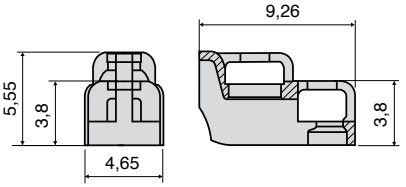

Ø 2,5
2,25
Ø 2,2

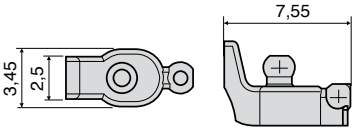
2,2


2,5




3,5


9,26
5,55
3,8
4,65
3,8


7,55
3,45
2,5

CONFEZIONI E CODICI

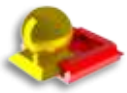
Ref.: **005SKL** + Ref.: **005SKT**
KIT LABORATORIO INTRODUTTIVO:
contiene un assortimento completo dei prodotti, compresi tutti gli attrezzi

Ref.: **011SPL**
KIT STUDIO INTRODUTTIVO S.P.L.:
contiene un assortimento di perni in titanio BLOCK, perni calcinabili per improntare, cappette ritentive e due attrezzi regolatori

ATTACCHI OT CAP

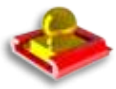
Ref.: **038STF**

SFERE SINGOLE FLEX IN TITANIO
Confezione contenente:
- 2 SFERE FLEX SINGOLE IN TITANIO
- 2 CAPPETTE ROSA (ritenzione soft)
- 1 PORTA SFERA
- 2 BASI GUIDA CALCINABILI



Ref.: **038STN**

SFERE SINGOLE IN TITANIO NORMO
Confezione contenente:
- 2 SFERE SINGOLE IN TITANIO
- 2 CAPPETTE ROSA (ritenzione soft)
- 1 PORTA SFERA
- 2 BASI GUIDA CALCINABILI



Ref.: **038STM**

SFERE SINGOLE IN TITANIO MICRO
Confezione contenente:
- 2 SFERE SINGOLE IN TITANIO
- 2 CAPPETTE ROSA (ritenzione soft)
- 1 PORTA SFERA
- 2 BASI GUIDA CALCINABILI

Ref.: **093CTN** NORMO
Ref.: **093CTM** MICRO

OT CAP TECNO - NORMO/MICRO
Confezione contenente:
- 2 ESTENSIONI CALCINABILI PRE ANGOLATE
- 2 SFERE SINGOLE FILETTATE IN TITANIO+TiN
- 2 GUAINE IN TITANIO PER INCOLLAGGIO
- 2 CAPPETTE TRASPARENTI NORMO/MICRO
- 2 CAPPETTE ROSA NORMO/MICRO
- 2 CAPPETTE GIALLE NORMO/MICRO

Ref.: **092CAN**

OT CAP NORMO
Confezione contenente:
- 4 SFERE SINGOLE
- 4 CAPPETTE RITENTIVE ROSA
- 4 CONTENITORI INOX (2 per resina - 2 da saldare)
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA

Ref.: **092CAM**

OT CAP MICRO
Confezione contenente:
- 4 SFERE SINGOLE
- 4 CAPPETTE RITENTIVE ROSA
- 4 CONTENITORI INOX (2 per resina - 2 da saldare)
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA

Ref.: **196BCN**

OT CAP NORMO "ECONOMICA"
Confezione contenente:
- 1 BARRA CALCINABILE DIRITTA
- 1 BARRA CALCINABILE ANGOLARE
- 4 CAPPETTE BIANCHE (Ritenzione standard)

Ref.: **197BCM**

OT CAP MICRO "ECONOMICA"
Confezione contenente:
- 1 BARRA CALCINABILE DIRITTA
- 1 BARRA CALCINABILE ANGOLARE
- 4 CAPPETTE BIANCHE (Ritenzione standard)

Ref.: **099BSN**

OT CAP & OT BOX Mono NORMO
per scheletrati
Confezione contenente:
- 2 BARRE CALCINABILI (1 DIRITTA - 1 ANGOLARE)
- 4 CAPPETTE RITENTIVE BIANCHE
- 4 OT BOX MONO CALCINABILI
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA

Ref.: **099BSM**

OT CAP & OT BOX Mono MICRO
per scheletrati
Confezione contenente:
- 2 BARRE CALCINABILI (1 diritta - 1 angolare)
- 4 CAPPETTE RITENTIVE BIANCHE
- 4 OT BOX MONO CALCINABILI
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA

Ref.: **058BSN**

OT BOX SPECIAL NORMO + CONNETTORI
Confezione contenente:
- 2 BARRE OT BOX SPECIAL
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA
- 4 CONNETTORI

Ref.: **058BSM**

OT BOX SPECIAL MICRO + CONNETTORI
Confezione contenente:
- 2 BARRE OT BOX SPECIAL
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA
- 4 CONNETTORI

Ref.: **153BCN**

OT BOX CLASSIC NORMO + CONNETTORI
Confezione contenente:
- 2 BARRE SUPERIORI
- 2 BARRE INFERIORI
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA
- 4 CONNETTORI

Ref.: **153BCM**

OT BOX CLASSIC MICRO + CONNETTORI
Confezione contenente:
- 2 BARRE SUPERIORI
- 2 BARRE INFERIORI
- 4 POSIZIONATORI PLASTICA
- 4 CONNETTORI

Ref.: **087CRE**

OT EQUATOR RICOSTRUTTIVO
Confezione contenente:
- 2 OT EQUATOR CONCAVI RICOSTRUTTIVI
- 2 CAPPETTE ROSA RIT. SOFT
- 1 INSERITORE TRASPARENTE
- 1 CALIBRATORE E PORTA STRIP

Ref.: **087CRS**

SFERA CAVA RICOSTRUTTIVA Ø 1,8/2,2/2,5
Confezione contenente:
- 2 SFERE CAVE IN TITANIO C/RIVESTIMENTO TiN
- 2 CAPPETTE ROSA (RITENZIONE SOFT)
- 1 INSERITORE TRASPARENTE
- 1 CALIBRATORE E PORTA STRIP

Ref.: **089SRS**

SFERA PIENA RICOSTRUTTIVA
Confezione contenente:
- 2 SFERE PIENE Ø 1,8 IN TITANIO C/RIVESTIMENTO TiN
- 2 CAPPETTE ROSA (RITENZIONE SOFT)
- 2 DISCHETTI PROTETTIVI
- 1 CHIAVE

Ref.: **064ACN** MIS. NORMO

CAPPETTE OT CAP ASSORTITE
Confezione NORMO
- 6 CAPPETTE VERDI - RITENZIONE MOLTO ELASTICA
- 6 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
- 6 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
- 6 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD

Ref.: **064ACM** MIS.MICRO

CAPPETTE OT CAP ASSORTITE
Confezione MICRO
- 6 CAPPETTE VERDI - RITENZIONE MOLTO ELASTICA
- 6 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
- 6 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
- 6 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD

S.P.L. PIVOTS - COPING COVER

Ref.:
033PSF7R
033PSF9R
033PSF10R

PIVOT FLEX con rivestimentoTiN
PERNO IN TITANIO CON SFERA MOBILE NORMO (Ø 2.5 mm)
Predisposti per COPING COVER
Confezione contenente:
- 1 PERNO SFERA MOBILE IN TITANIO (Predisposto per COPIN COVER)
- 1 CONTENITORE INOX NORMO PER RESINA
- 2 CAPPETTE ROSA NORMO (Ritenzione Soft)
- 1 DISCHETTO PROTETTIVO
- 3 ANELLI DIREZIONALI

Sfera Normo ø 2,5
Sfera Micro ø 1,8

Ref.: 036PTN

PERNI in TITANIO Normo
Predisposti per COPING COVER
Confezione contenente
- 5 PERNI IN TITANIO Sfera mm. 2,5

Ref.: 036PTM

PERNI in TITANIO Micro
Predisposti per COPING COVER
Confezione contenente
- 5 PERNI IN TITANIO Sfera mm. 1,8

Ref.:
Ref. 336PTE7
Ref. 336PTE9
Ref. 336PTE10

- **PERNI OT EQUATOR**

Ref.: 010PSP

- **PERNI CALCINABILI NORMO**

Ref.: 012PSM

- **PERNI CALCINABILI MICRO**

Ref.: A01MOG
- **FRESA MOOSER**
Alesatura per perni mm. 7 - 9 - 10

Ref.: A03MOB
- **FRESA MOOSER**
Alesatura per perni mm. 12 - 14

Ref.: 485IC
- **INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE OT CAP NORMO E MICRO**
(nei box metallici e in bocca al paziente)

Ref.: 74AC01
- **CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP NORMO**

Ref.: 74AC02
- **CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP MICRO**

Ref.: 74AC03
- **CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP TECNO NORMO E MICRO**

Ref.: 080RCN
- **REGOLATORE DI TENUTA CAPPETTE OT CAP NORMO**

Ref.: 080RCM
- **REGOLATORE DI TENUTA CAPPETTE OT CAP MICRO**

Ref.: 082ATN
- **ATTREZZO DI CONTROLLO TENUTA CAPPETTE NORMO**

Ref.: 083ATM
- **ATTREZZO DI CONTROLLO TENUTA CAPPETTE MICRO**

Ref.: 491EC
- **ESTRATTORE DI CAPPETTE RITENTIVE CON MANICO MULTIUSO PER L'ALLOGGIAMENTO DEGLI INSERITORI DI CLIPS, CAPPETTE E SEEGER**

ATTACCHI OT STRATEGY

Ref.: 098SSS

OT STRATEGY
CAPPETTE PER TECNICA DUPLICAZIONE
Confezione contenente
- 4 PATRICI STRATEGY (2 STANDARD - 2 LUNGHE)
- 2 STEADY
- 4 CAPPETTE RITENTIVE PER TECNICA DUPLICAZIONE

Ref.: 098CAL

OT STRATEGY
CAPPETTE PER CONTENITORI INOX
Confezione contenente
- 4 PATRICI STRATEGY (2 STANDARD - 2 LUNGHE)
- 4 CAPPETTE RITENTIVE PER CONTENITORE INOX
- 4CONTENITORI INOX
- 2 POSIZIONATORI IN PLASTICA
- 2 STEADY

Ref.: 047ACS

CAPPETTE OT STRATEGY ASSORTITE PER TECNICA DUPLICAZIONE
Confezione contenente
- 4 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
- 4 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
- 4 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD

Ref.: 045ACS

CAPPETTE OT STRATEGY ASSORTITE PER CONTENITORI INOX
Confezione contenente
- 4 CAPPETTE GIALLE - RITENZIONE EXTRA SOFT
- 4 CAPPETTE ROSA - RITENZIONE SOFT
- 4 CAPPETTE BIANCHE - RITENZIONE STANDARD

Ref.: 486ICS
- **INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE OT STRATEGY**

Ref.: 75AC04
- **CHIAVE PER OT STRATEGY**

Ref.: 081RCS
- **REGOLATORE DI TENUTA CAPPETTE OT STRATEGY**

ATTACCHI OT BAR

Ref.: 021OBM

OT BAR
Confezione contenente:
- 2 BARRE CALCINABILI
- 4 CLIP DI POSIZIONE A
- 4 CLIP DI POSIZIONE B
- 4 BOX CALCINABILI
- 4 CLIP RITENTIVE ROSA
- 4 CLIP RITENTIVE GIALLO
- 2 CONNETTORI

Ref.: 429IOBM
- **INSERITORE/ESTRATTORE DI CLIP PER OT BAR MULTIUSE**

Ref.: 028OCP
- **CHIAVE PER PARALLELOMETRO PER OT BAR MULTIUSE**

ATTACCHI OT VERTICAL

Ref.: 071OBV

OT VERTICAL
Confezione contenente:
- 4 MASCHI CALCINABILI
- 2 STEADY
- 2 CLIP RITENTIVE BIANCHE
- 2 CLIP RITENTIVE VERDI
- 4 CHIAVI PER PARALLELOMETRO

Ref.: 472ICV
- **INSERITORE/ESTRATTORE DI CLIP PER OT VERTICAL**

CONFEZIONI E CODICI

OT EQUATOR CALCINABILE

Ref.: 092ECQ

OT EQUATOR CALCINABILE

Confezione contenente
- 2 MASCHI "semi sfere" CALCINABILI
- 2 CONTENITORI INOX DI CAPPETTE
- 4 CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE (2 soft, 2 standard)

OT EQUATOR IMPIANTI

Ref.: 130

OT EQUATOR PER IMPIANTI

1 Moncone in Titanio + TiN
4 Cappette (viola-bianca-rosa-gialla)
1 Contenitore in Titanio
1 Dischetto protettivo

Ref.: 030

- 1 MONCONE IN TITANIO + TiN **"OT EQUATOR"**

Ref.: 335SBC

KIT SMARTBOX

Confezione contenente
- 1 CONTENITORE "AUTOPARALLELIZZANTE" con cappetta nera da laboratorio
- 1 DISCHETTO PROTETTIVO ROSA
- 4 CAPPETTE RITENTIVE ASSORTITE (1 extra-soft, 1 soft, 1 standard, 1 forte)

Ref.: 330SBE

Confezione contenente
- 1 CONTENITORE "AUTOPARALLELIZZANTE" con cappetta nera da laboratorio

OT EQUATOR BARRE

Ref.: 160EQB

OT EQUATOR filettato con guaina di incollaggio

Confezione contenente
- 2 EQUATOR FILETTATO per guaina in titanio (filetto 1.6 mm)
- 2 GUAINE FILETTATE (filetto 1.6 mm)
- 2 CONTENITORI INOX DI CAPPETTE
- 2 SPAZIATORI IN ACCIAIO (per guaina filettata)
- 8 CAPPETTE RITENTIVE (2 extra-soft, 2 soft, 2 standard, 2 nere da laboratorio)

Ref.: 039SFE2

- 1 EQUATOR FILETTATO (filetto 2 mm standard)

OT EQUATOR ELASTIC SEEGER

Unione a barra passiva fra impianti

Ref.: 158ESA

ELASTIC SEEGER

Confezione contenente
- 1 CILINDRO CALCINABILE CONTENITORE PER SEEGER
- 1 SEEGER AUTOESTRAENTE
- 1 VITE IN TITANIO PER SEEGER AUTOESTRAENTE

STRUMENTI

Ref.: 74AC01

- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO NORMO

Ref.: 774CHE

- 1 CHIAVE QUADRATA OT EQUATOR + HOLDER INTERCAMBIABILE

Ref.: 760CE

- 1 CONNETTORE PER MANIPOLO DINAMOMETRICO (quadrato 1,25 mm)

Ref.: 185SIS

- 1 STELO INSERITORE SEEGER (da usare con il manico universale)

Ref.: 491EC

- ESTRATTORE DI CAPPETTE MULTIUSO (con foro portastelo)

ACCESSORI

Ref.: 044CAIN

- 2 TRANSFER PER IMPRONTA A STRAPPO

Ref.: 144MTE

- 2 TRANFER PER IMPRONTA

Ref.: 144AE

- 2 ANALOGHI DA LABORATORIO

Ref.: 485IC

- 1 INSERITORE/ESTRATTORE DI CAPPETTE (OT EQUATOR - NORMO - MICRO)

RICAMBI

Ref.: 192ECE

Confezione contenente
- 1 CONTENITORE INOX DI CAPPETTE
- 1 CAPPETTA NERA da laboratorio
- 4 CAPPETTE RITENTIVE (1 extra-soft, 1 soft, 1 standard, 1 forte)
- 1 DISCHETTO PROTETTIVO

OT CAP TRANSFER DA IMPRONTA

UNIONE A BARRA PASSIVA FRA IMPIANTI

Ref.: **044CAIN** • 2 OT CAP TRANSFER da impronta NORMO con cappetta intercambiabile

Ref.: **044CAI22** • 2 OT CAP TRANSFER da impronta NORMO Ø 2,25mm con cappetta intercambiabile

Ref.: **044CAIM** • 2 OT CAP TRANSFER da impronta MICRO con cappetta intercambiabile

SFERE SINGOLE FILETTATE

CON GUAINA DA INCOLLAGGIO NORMO - MICRO

Ref.: **139KSFN**

KIT SFERA FILETTATA NORMO + TiN da INCOLLARE

Confezione contenente
- 2 SFERE SINGOLE FILETTATE in TITANIO (ESAGONO mm. 1.3 FILETTO mm. 1.6 passo fine)
- 2 GUAINE FILETTATE DA INCOLLARE in TITANIO
- 2 SPAZIATORI PER GUAINA (sfera Normo) in ACCIAIO

Ref.: **139KSFM**

KIT SFERA FILETTATA MICRO + TiN da INCOLLARE

Confezione contenente
- 2 SFERE SINGOLE FILETTATE IN TITANIO (ESAGONO mm. 0.9 FILETTO mm. 1.6 passo fine)
- 2 GUAINE FILETTATE DA INCOLLARE in TITANIO
- 2 SPAZIATORI PER GUAINA (sfera Micro) in ACCIAIO

SFERE SINGOLE FILETTATE

NORMO - MICRO

Ref.: **039SFN2** • 1 SFERA SINGOLA FILETTATA NORMO + TiN ESAGONO mm. 1.3 FILETTO mm. 2.0

Ref.: **039SFM2** • 1 SFERA SINGOLA FILETTATA MICRO + TiN ESAGONO mm. 0.9 FILETTO mm. 2.0

OT LOCK

CHIAVISTELLI CON MECCANISMI INTERCAMBIABILI

Ref.: **880CLT**

OT LOCK KIT CHIAVISTELLO IN TITANIO
Confezione contenente
- 1 Chiavistello completo
- 1 Posizionatore in ottone

Ref.: **880CLR**

OT LOCK KIT CHIAVISTELLO REGOLABILE IN TITANIO
Confezione contenente
- 1 Chiavistello completo
- 1 Posizionatore in ottone ALLUNGATO
- 9 ANELLI DISTANZIATORI CALCINABILI

ACCESSORI OT LOCK

Ref.: **882CG** • 1 CONO GUIDA

Ref.: **882CAS** • 1 CHIAVE D'APERTURA A SPINTA

ATTACCHI OT CAP & OT BOX - OT STRATEGY - OT BAR - OT VERTICAL - OT UNILATERAL - OT EQUATOR

CONFEZIONE PROMOZIONALE DA LABORATORIO "BASIC":

Ref.: **005SKLB**

DA VENDERSI ESCLUSIVAMENTE ABBINATI

Ref.: **005SKTB**

STRUMENTI
- 1 PINZETTE
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP NORMO
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT CAP MICRO
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT STRATEGY
- 1 CHIAVE PER PARALLELOMETRO OT BAR MULTIUSE
- 1 INSERITORE MULTIUSO IN PLASTICA BLU (per steli inox e per cappette in bocca)
- 1 STELO INSERITORE OT CAP NORMO/MICRO
- 1 STELO INSERITORE OT STRATEGY
- 1 STELO INSERITORE OT BAR MULTIUSE
- 1 STELO INSERITORE OT VERTICAL

Confezione contenente

OT CAP - OT BOX SYSTEM:
- 16 PERNI CALCINABILI ASSORTITI NORMO/MICRO
- 8 SFERE CALCINABILI NORMO/MICRO
- 2 BARRE OT CAP CALCINABILI NORMO/MICRO
- 2 BARRE OT BOX CALCINABILI CLASSIC (superiore + inferiore) NORMO/MICRO
- 2 BARRE OT BOX SPECIAL CALCINABILI NORMO/MICRO
- 6 CONNETTORI OT BOX CALCINABILI
- 4 CONTENITORI OT BOX MONO CALCINABILI NORMO/MICRO
- 8 ANELLI POSIZIONATORI NORMO/MICRO
- 13 CAPPETTE OT-CAP NORMO/MICRO ROSA rit. soft - GIALLE rit. extra-sotf
- 13 CAPPETTE NERE uso laboratorio NORMO/MICRO
- 4 CONTENITORI INOX NORMO/MICRO per resina

OT STRATEGY
- 4 PATRICI OT STRATEGY (2 standard 2 lunghe)
- 2 STEADY OT STRATEGY CALCINABILI
- 2 CAPPETTE OT STRATEGY PER CONTENITORE INOX: ROSA ritenzione soft
- 2 CONTENITORI INOX STRATEGY
- 2 ANELLI POSIZIONATORI PLASTICA STRATEGY
- 3 CAPPETTE OT STRATEGY per TECNICA DUPLICAZIONE: 2 ROSA ritenzione soft - 1 GIALLA ritenzione extra soft
- 4 CAPPETTE NERE uso laboratorio (per contenitore e per tecnica duplicazione)

OT EQUATOR
- 2 MASCHI CALCINABILI
- 2 CONTENITORI INOX PER CAPPETTE
- 4 CAPPETTE RITENTIVE (2 soft, 2 standard)
- 2 CAPPETTE NERE uso laboratorio

OT UNILATERAL
- 1 ATTACCO CALCINABILE CON SFERE COMBINATE
- 1 UNI-BOX CALCINABILE
- 1 ANELLO POSIZIONATORE MICRO
- 2 CAPPETTE OT CAP MICRO: 1 rosa - 1 nera uso laboratorio
- 2 CAPPETTE OT STRATEGY (per tecnica duplicazione): 1 rosa - 1 nera da lab.
- 1 CONNETTORE

OT BAR MULTIUSE
- 1 BARRE CALCINABILI
- 1 RACCORDO GENGIVALIE
- 4 CLIP DI POSIZIONE (A - B)
- 2 BOX CALCINABILI
- 6 CLIPS - 2 ROSA - soft - 2 GIALLE medium ROSSE -extrasoft

OT VERTICAL
- 2 MASCHI CALCINABILI
- 2 STEADY
- 4 CLIPS - 2 BIANCA- standard - 2 VERDI soft
- 2 CHIAVI PER PARALLELOMETRO + SPINA CALCINABILE
- 2 BARRETTE IN CERAMICA

IMPLANTOLOGIA

ATTACCHI IN TITANIO PER OVERDENTURE SPHERO FLEX - BLOCK SYSTEM:

Ref.: 109

SPHERO FLEX
1 Moncone
3 Cappette (gialla-rosa-trasparente)
1 Contenitore inox
3 Anelli direzionali
1 Dischetto protettivo

Ref.: 002

SPHERO BLOCK NORMO
1 Moncone
3 Cappette (gialla-rosa-trasparente)
1 Contenitore inox
3 Anelli direzionali
1 Dischetto protettivo

Ref.: 003

SPHERO BLOCK MICRO
1 Moncone
3 Cappette (gialla-rosa-trasparente)
1 Contenitore inox
3 Anelli direzionali
1 Dischetto protettivo

ARTICOLI COMPLEMENTARI

Altezza cm 14

Ref.: 00PB

MINI PARALLELOMETRO + PORTAMODELLI UNIVERSALE INCLINABILE (PER USO LABORATORIO, CORSI, ECC.)

Ref.: OC

OT CEM E' un cemento composito microibrido fluido auto foto polimerizzante. Il cemento è stato studiato per l'incollaggio definitivo metallo-metallo nell'uso di attacchi o per soluzioni protesiche implantari.

ATTREZZI AUSILIARI SPHERO FLEX - BLOCK

Ref.: 771CEF

CHIAVE UNIVERSALE PER SPHERO FLEX E SPHERO BLOCK (Normo e Micro) Esagono mm. 2,3

Ref.: 760CBM

INSERTO PER MANIPOLO

Ref.: 760CBR

CHIAVE A BRUGOLA
Esagono mm.1,3

PRODOTTI PARTICOLARI PER IMPLANTOLOGIA

Ref.: 008MBG

MISURATORE DI BORDO GENGIVALE
Confezione contenente
- 1 MISURATORE B.G. A CORSOIO
- 1 MISURATORE B.G. AD ASTA FISSA
- 1 DISPENSER DI ANELLINI IN SILICONE
- 20 ANELLINI IN SILICONE

Ref.: 680

BROKEN SCREW EXTRACTOR KIT
per rimuovere le viti rotte dagli impianti

Confezione contenente
- 1 FRESA AD ARTIGLIO
- 1 FRESA SPECIALE
- 1 CENTRATORE MANUALE
- 1 CORPO ESTRATTORE

Confezione contenente
- 1 FRESA "SPECIALE"
- 1 FRESA LUNGA

Ref.: 680FS 1 FRESA SPECIALE
Ref.: 680FA 1 FRESA AD ARTIGLIO

IMPLANTOLOGIA

ACCESSORI PER IMPIANTI

sono disponibili calcinabili per le gli impianti più conosciuti, per ulteriori informazioni contattare l'azienda

Ref.: 108CV

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto SCREW VENT
colore bianco:
esagono di precisione

Ref.: 108AVB

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto SCREW VENT
colore rosso:
esagono ad imbocco leggermente conico per facilitare i collegamenti a barra

Ref.: 108BRK

Moncone calcinabile rotante per impianto BRANEMARK con vite a brugola in titanio

Ref.: 108BRK-NR

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto BRANEMARK

Ref.: 108PE

Moncone calcinabile non rotante con vite a brugola in titanio per impianto PITT EASY
Ø mm. 3,25 - 3,75 - 4

Ref.: 108BFT

Moncone calcinabile rotante con vite a brugola in titanio per impianto ITI STRAUMANN per collegamenti a barra

Ref.: 113BFT

Moncone di trasferimento in acciaio con vite a brugola per impianto ITI STRAUMANN

Ref.: FA004

Analogo acciaio per impianto ITI STRAUMANN

Rhein83 è in grado di costruire particolari di precisione con macchine a controllo numerico, anche in piccole serie, occorre inviare:
• un disegno tecnico quotato con tolleranze
• un analogo, una vite, oppure il pezzo come campione
Se saranno sufficienti le informazioni, verrà inviato un preventivo di spesa e i tempi di consegna.

UNA VISIONE GLOBALE E UN OBIETTIVO COMUNE

La nostra mission è offrire agli specialisti del settore dentale soluzioni di qualità che permettano il comfort di qualsiasi tipo di paziente nel mondo. Questo è possibile grazie al supporto di tanti partner nel mondo!

La filiale americana di Rhein83 è attiva sul territorio statunitense dall'anno 2000, occupandosi della distribuzione in tutto il paese e in alcune zone del Sud America. Rhein83USA è situata a New Rochelle (a pochi minuti da New York City) ed offre un programma completo di formazione per odontoiatri e tecnici con una sala corsi adibita a questo scopo. I corsi permettono di conseguire i crediti CTD's ed i relatori fanno parte del "National Board for Certification in Dental Laboratory Technology, Inc".

Via ZAGO, 10/ABC
40128 - BOLOGNA

Tel. (+39) 051 244510 - (+39) 051 244396
Fax (+39) 051 245238
Numero Verde 800-901172

http://www.rhein83.com

Timbro del rivenditore

MOD. D119 REV.24 del 13/02/2020